



Cartella Stampa **Università di Camerino**

I numeri di UNICAM

La Squadra di UNICAM

- Rettore
- Pro Rettore Vicario

UNICAM: Un Ateneo aperto al mondo

- Carta europea dei ricercatori
- HR - Excellence in Research
- Euraxess
- Erasmus Plus e Mobilità internazionale
- Advisory Board

UNICAM si orienta alla qualità

Le Scuole UNICAM:

eccellenza nella didattica e nella ricerca

- Scuola di Architettura e Design 'E. Vittoria'
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
- Scuola di Giurisprudenza
- Scuola di Scienze del Farmaco dei Prodotti della Salute
- Scuola di Scienze e Tecnologie

- School of Advanced Studies
- Scuola di Studi Superiori 'Carlo Urbani'

UNICAM al servizio dello studente

- Orientamento
- Tutorato
- Borse di studio e facilitazioni
- Corsi on line in modalità e-learning
- Stage e Placement
- Servizio Accoglienza studenti disabili
- Career Day
- UNICAM on line

UNICAM Comunica

- UNICAM social
- Scienza e Lode
- Newsletter Studenti
- UNICAM Newsletter
- News on line
- Unicam 'on air' - WebRadio UNICAM
- 'Unicam News'
- Festa della Laurea
- Inaugurazione Anno Accademico
- Attività culturali e ricreative
- Musicultura Festival
- Fosforo e Passaggi Festival
- Attività sportive
- Associazioni studentesche

Sistema Museale d'Ateneo

- Museo delle Scienze
- Orto Botanico 'Carmela Cortini'

Innovazione, Ricerca, Territorio

- Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti
- Start Cup Marche
- Spin off
- Consulta Permanente per lo Sviluppo
- Comitato dei Sostenitori
- Consulta per il lavoro e la valorizzazione della persona

Camerino, un'antica novità

- La città tra storia e cultura
- La tradizione universitaria
- Sapevate che il simbolo ...?

Offerta formativa UNICAM



I numeri di UNICAM

- 690 anni di storia: l'Università di Camerino è nata nel 1336.
- 5 Scuole: Architettura e Design, Bioscienze e Medicina Veterinaria, Giurisprudenza, Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, Scienze e Tecnologie; 30 corsi di laurea e laurea magistrale.
- Rettore: prof. Graziano Leoni, Pro Rettore Vicario prof. Emanuele Tondi, Direttore Generale dott. Andrea Braschi.
- Sedi a Camerino, Ascoli Piceno, Matelica, San Benedetto del Tronto.
- Nel 2023 l'Università di Camerino è risultata prima, per il 20^{mo} anno consecutivo, tra le sedi paragonabili per dimensioni, nelle classifiche CENSIS e quarta tra tutti gli atenei italiani.
- 8.500 studenti.
- 1 docente ogni 25 studenti.
- Il corso di laurea in Biosciences and Biotechnology, il corso di laurea in Geological, Natural and Environmental Sciences ed i corsi di laurea magistrale in Biological sciences, Chemistry and advanced chemical methodologies, Computer science, Geo-environmental resources and risks, Mathematic and applications, Physics, sono tenuti interamente in lingua inglese.
- Dall'Anno Accademico 2009-10 sono attivi corsi di laurea magistrale in consorzio internazionale con la possibilità di ottenere anche il Double Degree, con la Jilin Agricultural University JAU (Cina) per la biologia e le biotecnologie, con la Hanoi University (HANU Vietnam), l'Università di Reykjavík (Islanda), la University of Applied Sciences Northwestern Switzerland di Olten (Svizzera) e l'Università di Tirana (Albania) per l'Informatica, con l'Istituto Superior Tecnico di Lisbona (Portogallo) per la chimica, con l'Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina) per la farmacia, con l'Universidad de Sao Paulo (Brasile) e Fundação Universidade Federal de Mato Grosso do Sul (UFMS) per la Giurisprudenza.
- Scuola internazionale di Dottorato (School of Advanced Studies) con attività formative in lingua inglese.
- 10% di studenti stranieri, provenienti da 56 differenti Paesi.
- Scuola di Studi Superiori 'Carlo Urbani', per offrire un percorso di eccellenza agli studenti migliori.
- Aule per 10.000 mq.
- Progetti di ricerca nazionali, internazionali e progetti PNRR finanziati per un valore di oltre 58.000.000 di euro.
- Monitoraggio continuo del grado di soddisfazione degli studenti da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
- 21 spin off di successo, di cui due con partner internazionali.
- Impianti sportivi funzionali e moderni su 30.000 mq, di cui circa 5.000 coperti.
- I Corsi delle Scuole di Scienze e Tecnologie, Bioscienze e Medicina Veterinaria, Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute sono certificati secondo le norme di qualità ISO 9001; la certificazione si estende ai servizi allo studente (Orientamento, Tutorato, Mobilità Internazionale, Stage e Placement) di tutte le Scuole UNICAM.
- Sono certificate anche le attività di Comunicazione, a garanzia della tempestività, della correttezza e della trasparenza delle informazioni fornite agli utenti.
- Alto livello di servizi:
 - stage e placement in aziende di livello internazionale
 - borse di studio, borse di eccellenza, agevolazioni sulle tasse per gli studenti meritevoli
 - programmi di studio all'estero
 - tutorato, inglese ed informatica per tutti gli studenti dell'Ateneo
 - competenze trasversali
 - stage di orientamento pre-universitario per studenti delle scuole superiori
 - assistenza agli studenti diversamente abili
 - corsi in modalità e-learning

- _ agevolazioni per trasporti, parcheggi, spettacoli
- _ campus universitario e residenze universitarie con oltre 1000 posti.



La Squadra di UNICAM Rettore

Graziano Leoni

Nato a Jesi (AN) il 28 giugno 1965, è sposato con Alessandra Magnanelli ed è padre di Sofia, Tommaso e Francesco.

Laureato con lode in Ingegneria Civile Edile nel 1992 presso l'Università degli Studi di Ancona, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Meccanica delle Strutture presso l'Università di Bologna nel 1996.

Dal gennaio 2012 è professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso la Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino. In precedenza, è stato borsista post-dottorato (novembre 1997 - ottobre 1999) e ricercatore universitario di ruolo (ottobre 2000 - ottobre 2004) presso l'Università di Ancona, ricercatore universitario di ruolo (novembre 2004 - settembre 2005) e professore associato (ottobre 2005 - gennaio 2012) presso l'Università di Camerino. Nel 2003 ha svolto un periodo come studioso visitatore presso la University of New South Wales (Sydney).

La sua attività scientifica copre un vasto campo di temi dell'ingegneria strutturale e sismica quali: interazione sismica terreno-struttura, sistemi innovativi di protezione antisismica, vulnerabilità sismica di costruzioni esistenti, impalcati da ponte composti acciaio-calcestruzzo, fasi costruttive di strutture da ponte, strutture presollecitate con cavi non aderenti interni o esterni, sistemi sismo-resistenti ibridi acciaio calcestruzzo innovativi. L'attività di ricerca è stata sempre rivolta a molteplici aspetti di interesse pratico ed applicativo ed i risultati ottenuti sono stati pubblicati in oltre 260 articoli scientifici in riviste internazionali e in atti di congressi internazionali e nazionali. È co-inventore di due brevetti aventi per oggetto arredi con funzione salvavita in caso di eventi sismici estremi. È stato coordinatore e ha partecipato come membro di staff di ricerca in numerosi progetti nazionali (PRIN, FAMI, RELUIS) ed internazionali (RFCS, H2020).

Ha svolto attività di docenza universitaria sin dal 2000 in corsi afferenti alla disciplina della Tecnica delle Costruzioni, prima all'Università Politecnica delle Marche e successivamente presso l'Università di Camerino dove oggi insegna "Progettazione delle Strutture Architettoniche" e "Problemi Strutturali dell'Edilizia Storica" rispettivamente nei laboratori di "Progettazione Strutturale" e "Restauro Architettonico" del corso di laurea magistrale in Architettura. Inoltre, è stato membro del Collegio dei Docenti di vari Dottorati di Ricerca ed è stato relatore su invito in Master universitari e in numerosissimi corsi di formazione e aggiornamento professionale. Attualmente è membro dei Collegi dei Docenti nei dottorati "Architecture, design, planning" e "Natural hazards and disaster risk reduction".

Ha svolto attività di consulenza tecnico-scientifica per la modellazione e la progettazione strutturale avanzata, l'ottimizzazione delle fasi costruttive di ponti, il progetto di strutture protette con isolamento alla base e/o dispositivi di dissipazione, l'interazione dinamica terreno struttura, la messa in sicurezza di costruzioni storiche danneggiate dal terremoto. È stato Coordinatore Tecnico-Scientifico del laboratorio prove sui materiali LaSIAD dell'Università di Camerino.

Partecipa come membro effettivo e studioso corrispondente alle attività di varie commissioni internazionali quali il TC11 della European Convention of Constructional Steelworks (ECCS), del quale è stato anche segretario (dal 2009 al 2016) e vice-chairman (dal 2016 al 2021), il WC2 dell'International Association of Bridge and Structural Engineers (IABSE) e del SAG6 della Federation International du Béton (FIB). Svolge inoltre attività di revisione di articoli scientifici per numerose riviste internazionali (Bulletin of Earthquake Engineering - Springer, Construction and Building Materials - Elsevier, Engineering Structures - Elsevier, International Journal of Advanced Steel Construction - Hong Kong Institute of Steel Construction, International

Journal of Solids and Structures - Pergamon, Journal of Bridge Engineering - ASCE, Journal of Sound and Vibration - Elsevier, Journal of Steel Structures - Springer, Journal of Structural Engineering - ASCE, Soil Dynamics and Earthquake Engineering - Elsevier, Steel and Composite Structures - Techno Press).

Dal 2006, ha incarichi istituzionali presso l'Università di Camerino dove è stato Vicedirettore del Dipartimento di Progettazione e Costruzione dell'Ambiente fino all'ottobre 2009. È stato membro della Commissione Paritetica per la Didattica della Scuola di Architettura e Design dal 2010 al 2012. Dal 2008 al 2011 ha fatto parte del Comitato per la Ricerca di Ateneo. Dal novembre 2011 al novembre 2013, è stato Delegato del Rettore per il "monitoraggio e valutazione qualitativa e quantitativa della produttività dei singoli e delle strutture; sistemi nazionali di valutazione". Dal novembre 2013 all'ottobre 2017 è stato Prorettore con delega alla "valutazione, programmazione e qualità". Dal novembre 2017 all'ottobre 2023 è stato Prorettore vicario dell'Università di Camerino con delega alla ricostruzione post sismica.



La Squadra di UNICAM Pro Rettore Vicario

Emanuele Tondi

Emanuele Tondi è Professore Ordinario di Geologia Strutturale presso la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università di Camerino. La sua attività di ricerca si concentra principalmente sui processi deformativi in campo fragile, con implicazioni per la soluzione di problemi sismotettonici, la valutazione della pericolosità sismica e per il reperimento di geofluidi da rocce carbonatiche.

Dal 2000 al 2006, è stato Membro del Management Committee dell'azione COST 625, European Scientific Project: "3D Monitoring of active tectonic structures". Inoltre, ha ricoperto il ruolo di Coordinatore Scientifico Nazionale per il progetto PRIN2005 "Enucleazione, crescita e organizzazione strutturale di differenti tipologie di zone e sistemi di taglio cristallini" e PRIN2009 "La deformazione nelle rocce carbonatiche: implicazioni per la caratterizzazione e la modellizzazione dei serbatoi naturali di geofluidi". È stato anche Principal Investigator dei progetti di Ateneo: FAR 2014 "Characterization and modelling of natural reservoirs of geofluids in fractured carbonate rocks" e FAR 2019 NoHard project "Novel approach for time-dependent seismic hazard analysis and earthquake damage scenarios".

Nel contesto delle sue ricerche, Emanuele Tondi ha gestito numerose convenzioni e contratti di ricerca tra l'Università di Camerino ed enti pubblici e privati, tra cui INGV, Enel Green Power, Shell, Total, Statoil, Gas de France, Engie e Neptunenergy. Emanuele Tondi è stato visiting researcher presso l'Università di Stanford in California, USA, nel 2005 e 2014, e presso l'Institut de Physique du Globe dell'Università di Strasburgo, in Francia, nel 2015.

Un suo lavoro scientifico pubblicato sul Journal of Structural Geology, Volume 28, Numero 3 (2006), è stato incluso tra i "Top-50 articoli più citati al mondo" nel periodo da gennaio 2006 a febbraio 2011. Premiato in occasione del EGU General Assembly a Vienna.

Nel corso della sua carriera, Emanuele Tondi ha svolto il ruolo di guest editor per diversi volumi speciali su riviste scientifiche a diffusione internazionale, tra cui Journal of Geodynamics, Tectonophysics e Journal of Structural Geology. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati su oltre 121 articoli in riviste scientifiche indicizzate internazionali, hanno ricevuto circa 4500 citazioni con un Hindex a settembre 2023 pari a 40 (visualizzabile su <https://scholar.google.com/citations?user=-sA-hangAAAAJ&hl=it>). Nel gennaio 2021, è stato riconosciuto come uno dei 14 docenti più citati dell'Università di Camerino secondo la classifica curata dall'Università di Stanford.

Oltre alla sua attività accademica, Emanuele Tondi ha ricoperto diverse posizioni istituzionali, tra cui quella di responsabile della Sezione di Geologia presso la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università di Camerino dal 2014 al 2020. È stato anche il fondatore, membro e responsabile scientifico dello spinoff accademico "Geological Modelling for Risks and Resources Evaluation - m GEOMORE" dell'Università di Camerino, con un sito web consultabile su www.geomore.it. Ha inoltre ricoperto la carica di Esperto della Struttura del Commissario Ricostruzione post Sisma 2016 dal 15 novembre 2021 al 1° novembre 2023 e, da ottobre 2019 al 31 ottobre 2023, è stato responsabile della Delega rettorale per "Programmi di cooperazione e mobilità con Paesi extra europei".

Attualmente, Emanuele Tondi è co-Direttore del Progetto scientifico "Reservoir Characterization Project" finanziato da Società dell'energia (www.rechproject.com). È anche il Responsabile, con delega rettorale (CdA del 27 Febbraio 2019), della

SEDE INGV in Unicam, membro della commissione scientifica di REDI - REducing risks of natural Disasters, un consorzio di ricerca tra Unicam, INGV, GSSI e INFN. Inoltre, è il coordinatore del corso di dottorato in forma associata in "Natural Hazards and Disaster Risk Reduction - NHDRR".

Emanuele Tondi è stato eletto Prorettore vicario per il sessennio 2023-2029 dell'Università degli studi di Camerino insieme al Rettore Prof. Graziano Leoni.



UNICAM: un Ateneo aperto al mondo

Introduzione

L'Università di Camerino è da tempo attiva nella didattica e nella ricerca a livello internazionale. Per il Rettore di UNICAM, Graziano Leoni, 'partecipare a programmi internazionali non soltanto offre la possibilità di confrontarsi con Atenei di altri Paesi, ma permette anche ad UNICAM di divenire un ateneo presente e visibile in Europa e nel mondo'. Essere un ateneo aperto al mondo significa quindi dare una spinta propulsiva alla didattica e partecipare attivamente alla ricerca internazionale.

1. Ieri

A partire dal 1975 l'Università di Camerino ha iniziato un processo di internazionalizzazione attraverso l'istituzione del CIRDU, Centro Internazionale di Ricerche e Documentazione sui problemi dell'Università e della cooperazione tra diversi atenei.

Seguendo le linee guida della Conferenza di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, UNICAM vuole individuare e promuovere nuovi scambi culturali tra le Università e promuovere accordi culturali internazionali.

Successivamente, i rapporti collaborativi hanno preso a modello i protocolli scientifici intergovernativi del Ministero degli Esteri, producendo proficui risultati sia nell'ambito della ricerca che in ambito accademico.

Le prime forme di cooperazione e mobilità di ricercatori e studenti sono state stipulate a partire dal 1977 con la partecipazione di docenti provenienti soprattutto da Paesi dell'Est, come la Polonia e la ex Unione Sovietica.

2. Oggi

Negli ultimi anni, UNICAM ha 'spinto' molto sull'apertura internazionale, stimolata anche dalla sua collocazione geografica. Considerevole è il numero di accordi di cooperazione con università ed istituzioni straniere, nell'intento non solo di favorire le relazioni internazionali, ma anche di offrire a docenti, ricercatori e studenti la possibilità di studiare e specializzarsi all'estero. Da tempo presente nelle attività di ricerca a livello internazionale, dunque, UNICAM ha deciso di dare ulteriore impulso a questa presenza, confortata da notevoli successi nei bandi europei, accompagnandola anche con una nuova enfasi sulle attività

formative. Alcuni corsi di laurea sono totalmente erogati in lingua inglese, in ambiti disciplinari che interessano le biotecnologie, la biologia, la fisica, la chimica, la geologia, l'informatica. Una scelta che sta producendo i risultati attesi: la percentuale di studenti stranieri, in genere molto bassa nel sistema italiano della formazione universitaria, raggiunge in UNICAM l'8%, con provenienza da 56 differenti Paesi. Dall'anno accademico 2009-10 sono attivi corsi di laurea magistrale in consorzio internazionale, con la possibilità dunque di ottenere anche il Double Degree, con l'Università di Reykjavík (Islanda), la University of Applied Sciences Northwestern Switzerland di Olten (Svizzera) e l'Universidad Nacional de Catamarca (Argentina) per l'Informatica, con il Politecnico di Danzica (Polonia) per la Fisica, con l'Instituto Superior Tecnico di Lisbona (Portogallo), l'Universidad Nacional de Catamarca (Argentina) e la Liaocheng University (Cina) per la Chimica, con la Ludwig Maximilian Universität di Monaco di Baviera per la Geologia, con l'Università di Clausthal in Germania per la Matematica. È in convenzione internazionale, con la Middlesex University of London (Gran Bretagna), anche la laurea triennale in Informatica.

Una strategia innovativa, volta a dar sostanza allo Spazio Europeo della Ricerca e dell'Alta Formazione, poco praticata dal sistema universitario italiano.

Dal 2004 UNICAM partecipa al Quality Culture Programme dell'Associazione delle Università Europee (EUA), consentendo, secondo il parere del Rettore Leoni, di prendere spunto dai modelli universitari stranieri più efficienti e qualitativamente all'avanguardia.

Si è concretizzata poi una importante azione di cooperazione interuniversitaria che vede protagonisti l'Università di Camerino, l'Università di Urbino e l'Università di Dschang in Camerun per l'istituzione di una Facoltà di Farmacia nel paese africano. L'Università di Camerino collabora già da tempo con l'Ateneo di Dschang per attività di ricerca, di formazione e di mobilità internazionale, sia di docenti che di studenti e giovani ricercatori. Con questo ulteriore accordo si è voluto integrare le nostre competenze e quelle dell'Università di Urbino nello specifico campo della Farmacia proponendo un progetto innovativo, unico a livello nazionale.

Grazie all'implementazione di accordi già in atto da tempo con l'Università di Jilin, il corso di laurea in Biotecnologie sarà svolto interamente anche in Cina.

Carta europea dei ricercatori

Gli Atenei italiani hanno adottato formalmente, per primi in Europa, la 'Carta europea dei ricercatori' e il 'Codice di condotta per la loro assunzione', durante il convegno organizzato dall'Università di Camerino e dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), 'La Carta europea dei ricercatori: uno strumento e una sfida per la creazione dello Spazio Europeo della Ricerca'. L'incontro ha sottolineato concretamente l'impegno dell'intero sistema universitario italiano per recepire e dare attuazione, attraverso questo importante documento, ai principi contenuti nella Raccomandazione della C.E. 2005/251.

Quest'ultima imposta le linee guida per regolamentare, in una prospettiva europea, i rapporti fra ricercatori e loro datori di lavoro in una logica di responsabilità e trasparenza.

HR - Excellence in Research

UNICAM ha inoltre ottenuto il riconoscimento HR - Excellence in Research da parte della Commissione Europea per la Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R), ossia la definizione di una strategia di risorse umane per i ricercatori, documento strategico che tutte le Università europee sono invitate ad adottare per l'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per il loro Reclutamento.

La definizione, da parte delle Istituzioni di Ricerca europee, di una Human Resources Strategy for Researchers è infatti considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti, europei e no e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica (e quindi della politica) il ruolo-chiave dei ricercatori per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.

Il diritto di utilizzare il logo viene assegnato ad organizzazioni che hanno dimostrato di riuscire ad allineare le proprie politiche e pratiche ai principi base della 'Carta e codice', e che cercano quindi sistematicamente di muoversi verso l'eccellenza nella gestione delle risorse umane nel settore della ricerca.

L'Università di Camerino è una delle poche Istituzioni di Ricerca europee che hanno finora ottenuto questo riconoscimento dalla Commissione Europea e può mostrare sul proprio sito il logo ufficiale.

Euraxess

L'Università di Camerino fa parte di EURAXESS- Researchers in motion, che comprende una rete di oltre 200 centri situati in 35 paesi europei, creata dalla Commissione Europea al fine di contribuire a sviluppare un ambiente favorevole per la mobilità dei ricercatori e incrementare lo sviluppo delle relazioni scientifiche.

I centri Euraxess, coordinati in Italia dalla CRUI, assistono i ricercatori nel progettare e organizzare la loro permanenza in un paese europeo con un servizio personalizzato che li aiuta a risolvere tutti i problemi di alloggio, visto, permessi di lavoro, corsi di lingua, scuole per i figli, previdenza sociale e assistenza medica. Grazie alla collaborazione tra UNICAM, AREA Science

Park, Fondazione CRUI, gli stranieri che verranno in Italia per un periodo di studio o ricerca, avranno a disposizione, oltre al sito curato dall'Unione europea, anche la sua versione italiana che offre informazioni utili sulle opportunità di lavoro o studio in ambito scientifico (sezione 'Jobs'), sui diritti dei ricercatori (sezione 'Rights') e sulla vita nel Bel Paese (sezione 'Services'). Inoltre, la sezione 'Mobility Programs' è dedicata ai programmi di mobilità (Erasmus, Fulbright, ecc.) che consentono ai ricercatori italiani di fare esperienze di ricerca all'estero. EURAXESS Italia <https://www.euraxess.it>

Erasmus Plus e Mobilità internazionale

UNICAM ha scelto da tempo di aprirsi al mondo e di caratterizzarsi per un respiro internazionale, intensificando quest'apertura con una serie di iniziative concrete, che stanno ottenendo i risultati sperati, facendo conoscere sempre di più le eccellenze dell'Ateneo e dando sempre maggiori opportunità di mobilità e di sviluppo di competenze sia agli studenti che ai ricercatori. Per questo ha scelto di aumentare le risorse destinate agli studenti per far sì che a tutti sia garantita l'opportunità di poter effettuare un periodo di studio all'estero, anche attraverso il progetto europeo Erasmus Plus, il più conosciuto tra i progetti di mobilità internazionale per gli studenti universitari.

Sono attivi oltre 200 contratti con Atenei per la mobilità Erasmus e 157 accordi di cooperazione internazionale siglati con atenei di 51 Paesi diversi.

Elenco degli accordi per mobilità Erasmus

<https://international.unicam.it>

Elenco accordi internazionale sottoscritti da UNICAM

<https://international.unicam.it>

Centro 'Legalità, Diritti e Senso Civico'

Il Centro 'Legalità, Diritti e Senso Civico' dell'Università di Camerino, centro interscuola di studi, ricerche e formazione per lo studio delle mafie e di altri fenomeni sociali devianti, è coordinato dal prof. Marco Giovagnoli, docente della Scuola di Giurisprudenza, in stretta collaborazione con il prof. Nando Dalla Chiesa, docente dell'Università di Milano.

Nel Centro sono coinvolte varie aree disciplinari dell'Ateneo: docenti e ricercatori mettono a disposizione ciascuno il proprio contributo e le proprie competenze sulle questioni che riguardano i topics del Centro.

Il focus dell'attività del Centro è certamente rappresentato dallo studio e dalla ricerca dei diversi ambiti tematici concernenti la criminalità organizzata di stampo mafioso e il contrasto ad essa da parte dello Stato e della società civile. Temi prioritari sono quelli della storia delle mafie e dell'antimafia, delle economie criminali, delle ecomafie, ma anche della promozione e diffusione del civismo e della cittadinanza attiva e consapevole.

Advisory Board

L'Ateneo ha costituito l'Advisory Board di UNICAM, gruppo di lavoro volontario di consultazione e di supporto alla governance di Ateneo composto da 6 membri.

Grazie alle proprie competenze e professionalità, i componenti dell'Advisory Board, personalità di spicco provenienti dal mondo della ricerca scientifica e dell'alta formazione nazionali ed internazionali, potranno trasmettere una visione prospettica globale, indirizzando le nostre scelte verso le migliori pratiche di gestione e di sviluppo e verso la creazione di network e relazioni, fondamentali per la crescita dell'Ateneo.

Sono membri dell'Advisory Board di UNICAM, il dott. Fabrizio Barca, economista e politico italiano ed esperto di politiche di sviluppo territoriale; la prof.ssa Carla Ghelardini, ordinario presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino dell'Università di Firenze; il prof. Jules Hoffman, immunologo francese, direttore di ricerca e membro del consiglio di amministrazione del CNRS-Centre National de la Recherche Scientifique; il prof. Stefano Paleari, già Rettore dell'Università di Bergamo dove è titolare della cattedra di Analisi dei Sistemi finanziari ed attualmente Commissario Straordinario di Alitalia; il prof. Francois Peeters, responsabile del gruppo di ricerca su Condensed Matter Physics presso l'Università di Anversa in Belgio; il prof. Emanuele Rossi, costituzionalista e giurista, ordinario presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.



UNICAM si orienta alla qualità

A Camerino la qualità è il valore centrale con cui ci si confronta costantemente. Qualità conforme agli standard internazionali grazie alla Certificazione ISO 9001, rilasciata già nel 2003 da AFAQ-AFNOR, leader francese e fra i primi enti di certificazione sul piano mondiale, sempre confermata sino alla visita ispettiva del 2009, al termine della quale la certificazione è stata rilasciata secondo la nuova versione (2008) della norma ISO9001, e sempre confermata anche negli anni successivi.

Per prima in Italia, UNICAM ha infatti introdotto un Sistema di gestione per la qualità con l'obiettivo di migliorare l'integrazione fra i processi di tutte le sue attività istituzionali, identificando precisi obiettivi e responsabilità e puntando in particolare a fornire le massime garanzie agli studenti in quattro ambiti:

- la didattica, che deve essere alimentata dalla ricerca, sostenuta da buone prassi formative, assicurata da docenti competenti e facilitata da strutture (56 laboratori, 15 biblioteche) e sussidi didattici congruenti con le finalità formative e gli obiettivi di apprendimento;
- i servizi di supporto all'apprendimento e allo sviluppo della carriera dello studente, che includono l'orientamento e il tutoring, ovvero la disponibilità di un'assistenza garantita per tutto il percorso di studi;
- i servizi di stage e placement, per un inserimento vincente nel mondo del lavoro;
- il servizio di mobilità internazionale, segno di un'apertura dell'Ateneo Camerte sulla realtà estera.

Lo sviluppo del sistema di gestione per la qualità, progettato secondo lo spirito suggerito dalla riforma universitaria, ha contribuito al miglioramento della gestione globale dei processi dell'Università di Camerino, secondo una logica di soddisfazione di tutto il 'sistema utente' dell'Università; dagli studenti alle famiglie, dalle aziende partners alla comunità scientifica di riferimento.

'A Camerino siamo riusciti a portare a termine un importante ed innovativo percorso per l'ottenimento della Certificazione di Qualità secondo le norme ISO 9001 - ha detto il Professor Graziano Leoni, Rettore dell'Università di Camerino - un percorso che non si è esaurito con l'ottenimento della prima certificazione da parte di AFAQ-AFNOR, ma che abbiamo coltivato e fatto crescere nel cuore della governance di UNICAM e che ormai è divenuto (anche formalmente) parte integrante dell'intelaiatura istituzionale dell'Ateneo ma, soprattutto, è stato assimilato da chi lavora in questa Università, modificando e migliorando in modo evidente l'approccio e la disponibilità verso gli studenti e tutti gli utenti UNICAM'.

L'Università di Camerino è pertanto continuamente impegnata a sviluppare un'offerta didattica differenziata e all'avanguardia. I numerosi corsi di laurea, sempre nuovi e prontamente adattati sia all'evoluzione dei sistemi di formazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (secondo gli obiettivi di convergenza dei sistemi universitari dei Paesi partecipanti al Processo di Bologna) sia alla complessità e alla dinamica evolutiva del contesto sociale ed economico, mirano a fornire agli studenti una formazione culturale valida a livello europeo e completata dal contatto diretto con la concretezza del mondo del lavoro.

Le metodologie formative, per tutti i corsi proposti, intendono soprattutto integrare il momento fondamentale della didattica teorica con la realtà professionale, competitiva e dinamica, e fondere il sapere (impartito da scuola e università) ed il sapere fare (richiesto dal mondo del lavoro).

Lo sguardo al futuro rivolto dall'offerta didattica UNICAM è confermato inoltre da un terzo ciclo di studi sostenuto dalla

Scuola di Dottorato Internazionale (School of Advanced Studies) che coordina l'attività di tutti i corsi di Dottorato e da scuole di specializzazione e master altamente innovativi, il tutto supportato anche dalla delocalizzazione delle attività didattiche istituzionali attraverso l'adozione delle più moderne tecnologie telematiche.

Ma la qualità UNICAM non si ferma alla didattica. Il Rettore Graziano Leoni spiega infatti che 'il percorso di certificazione, è stato intrapreso con l'obiettivo di garantire allo studente un servizio globale: per questo fine abbiamo considerato l'organizzazione dell'Ateneo in tutta la sua complessità di sistema'.

Coerentemente con questo obiettivo l'Università di Camerino assiste e sostiene i propri studenti dal momento della scelta del proprio percorso di studi a quello dell'ingresso nel mondo del lavoro, offrendo loro servizi di qualità in entrata, in itinere e d'appoggio post laurea. Validi esempi attestanti l'interesse rivolto dall'ateneo agli studenti sono l'orientamento per le matricole, il tutorato che, grazie ad un rapporto professore - studente assolutamente concorrenziale, prevede un insegnante sempre a disposizione, gli stage per tutti gli studenti in aziende leader, le attività sportive e culturali, il job placement per i laureati, il servizio di supporto psicologico.

Tra i punti di forza di UNICAM non vanno inoltre dimenticati gli spazi e le strutture a disposizione per garantire qualità nello studio e nella vita dei propri iscritti. Trovare posto nelle residenze universitarie, compreso il nuovo Campus, non è un miracolo ed accanto alle strutture 'tipiche' che si trovano in qualunque università, ci s'imbatte in impianti sportivi con caratteristiche e dimensioni inaspettate.

La stessa città di Camerino, che conta più studenti che abitanti, si configura come un grande campus studentesco, completamente immerso nella natura; una vera e propria 'Città Studi' di rara bellezza che pare esser stata creata per garantire allo studente tutto ciò di cui ha bisogno affinché l'università e lo studio divengano un'esperienza da ricordare. È prezioso notare che oggi le classifiche annuali relative alla qualità della vita nelle città italiane, pubblicate sui principali quotidiani, ci dicono che la qualità della vita è alta in centri di dimensioni ridotte.

Come sottolineato dal Rettore Leoni: 'La nostra Mission è di favorire un ambiente che sia completamente dedicato alla vera natura dello studio. La certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, sviluppa la vocazione di UNICAM come Ateneo che associa un'alta qualità dello studio ad un'alta qualità della vita'.

I corsi di laurea certificati:

CLASSE (ai sensi del D.M. 270/04)	CORSO DI LAUREA
L-2 / L-13	Biosciences and biotechnology
L-4	Disegno industriale e ambientale
L-13	Biologia della nutrizione
L-17	Scienze dell'architettura
L-27	Chimica
L-29	Informazione scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti della salute
L-30	Fisica
L-31	Informatica
L-32	Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali*
L-34	Scienze geologiche e tecnologie per l'ambiente*
L-35	Matematica e Applicazioni
L-37	Scienze sociali per gli enti non-profit e la cooperazione internazionale
L-38	Sicurezza delle produzioni zootecniche e valorizzazione delle tipicità alimentari di origine animale
L-43	Tecnologie innovative per i beni culturali
L-GASTR	Scienze gastronomiche*
LM-4	Architettura
LM-6	Biological Sciences
LM-12	Design per l'innovazione digitale
LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
LM-13	Farmacia
LM-17	Physics
LM-18	Computer Science
LM-40	Mathematics and Applications
LM-42	Medicina veterinaria
LM-54	Chemistry and advanced chemical methodologies
LM-74	Geoenvironmental resources and risks
LM-90	Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'Unione Europea*
LMG-01	Giurisprudenza

*Nuovi CdL proposti per la certificazione dal 2020/21

I servizi di supporto

Rientrano nel perimetro di certificazione di AFAQ/AFNOR le attività di supporto per l'orientamento, il tutorato, la mobilità internazionale per gli studenti, lo stage e placement e la comunicazione interna ed esterna.



Le Scuole UNICAM **eccellenza nella didattica e nella ricerca**

Scuola di Architettura e Design 'E. Vittoria'

All'inizio degli anni '90 esistevano poche Facoltà di Architettura in Italia rispetto al numero di studenti attratti da questo percorso di studi. L'esigenza di creare nuove Facoltà di Architettura era particolarmente avvertita nelle Marche dove nessuno dei quattro Atenei ne possedeva una. Gli studenti marchigiani erano dunque costretti ad uscire dalla regione per recarsi a Roma o a Pescara; inutile descrivere l'affollamento che caratterizzava le Facoltà di Architettura in queste città. L'Università di Camerino si fece allora promotrice di un progetto che trovò il sostegno dell'allora Ministro dell'Università Antonio Ruberti, della Regione Marche, della Provincia e del Comune di Ascoli Piceno e degli Enti locali. Così, grazie all'impegno e alla volontà di un Comitato Tecnico Organizzatore (CTO) presieduto dal Professor Eduardo Vittoria, nacque il primo ottobre 1993 la Facoltà di Architettura dell'Università di Camerino con sede ad Ascoli Piceno. Il CTO fu poi sciolto nell'anno accademico 1997/98 e si formò al suo posto il Consiglio di Facoltà il cui Preside elettivo fu il Professore Giovanni Guazzo.

L'inizio dei corsi coincise con l'avvio di un nuovo ordinamento che prevedeva, per le Facoltà di Architettura, il numero chiuso e la laurea dell'Unione Europea. Nonostante le richieste fossero di tre/quattro volte superiori, il tetto fu posto a 100 studenti l'anno; fu aperta una prima sede (Lungo Castellano), sul lungo fiume e, due anni dopo, una seconda (Convento dell'Annunziata) su un caratteristico colle ascolano. Mentre queste due sedi furono messe a disposizione dal Comune, una terza sede (Largo Cattaneo) è stata nel 2004 offerta dalla Provincia. Il numero di studenti ammessi venne poi ampliato fino ai 180 attuali. A partire dal 1999 l'originario Corso di Laurea in Architettura venne affiancato dal Corso di Laurea in Disegno Industriale e, con l'avvento delle lauree triennali (2001), l'offerta didattica si differenziò ulteriormente.

Nel 2009, con l'entrata in vigore del nuovo statuto, la Facoltà di Architettura e i Dipartimenti ad essa afferenti sono confluiti nella Scuola di Architettura e Design dotata di autonomia scientifica, didattica, organizzativa e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, anche di autonomia finanziaria, gestionale e contabile. Il Consiglio di Amministrazione UNICAM, nella seduta del 21 dicembre 2009, ha deliberato l'adozione della denominazione 'Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria', in memoria del suo fondatore e maestro scomparso a Roma nella primavera 2009.

L'elemento che più di ogni altro distingue la Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino dalle altre, è rappresentato dalle contenute dimensioni che consentono una completa ed efficace assistenza allo studente. 'A differenza della maggior parte delle Facoltà di Architettura italiane - spiega Massimo Sargolini, Direttore della Scuola di Architettura e Design - i nostri studenti hanno effettivamente la possibilità di essere seguiti e supportati. Ciò permette loro di concentrarsi esclusivamente sullo studio e conseguire la laurea entro i termini previsti; i numeri indicano infatti che i nostri fuori corso sono decisamente inferiori alla media nazionale'. Sostegno agli studenti è garantito anche da attrezzature moderne e funzionali (es. laboratori cablati) utili sia per la didattica che per la ricerca. Inoltre, l'opportunità di concludere il percorso triennale nei tempi previsti, induce gran parte degli studenti a proseguire fino al raggiungimento della laurea specialistica.

Una volta terminati gli studi, la ricerca di occupazione presenta meno difficoltà rispetto a quanto accade in molte grandi città. Massimo Sargolini spiega che: 'essendo l'unica Scuola di Architettura nella Regione e grazie al dinamismo dell'economia marchigiana, i nostri laureati trovano lavoro con una certa facilità'. Gli stretti legami con istituzioni e imprese locali costituiscono inoltre una sorta di 'canale preferenziale' per gli studenti UNICAM finalizzato al loro inserimento nel mondo del lavoro.

Molteplici sono anche le possibilità di scambio internazionale: le tradizionali occasioni istituzionali (es. Progetto Erasmus) sono integrate con l'organizzazione di seminari, convegni, workshop che permettono a studenti e giovani laureati di muoversi. Sono infine attivi due dottorati di ricerca internazionali.

Accanto alla didattica, di notevole interesse sono le attività di ricerca che evidenziano la radicata presenza dell'Università di Camerino nella propria Regione. L'eccellenza nella didattica e nella ricerca è testimoniata anche dalle posizioni di vertice rico-

perfezionamento negli ultimi anni dalla Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino all'interno della speciale classifica stilata dal CENSIS. Secondo Massimo Sargolini 'questo non deve essere considerato un punto d'arrivo bensì un punto di partenza secondo un'ottica di costante sviluppo e soddisfazione degli utenti. Numerosi sono gli obiettivi che ancora ci prefiggiamo; dal potenziamento del corpo docenti, ad una migliore organizzazione degli spazi e della logistica, dal miglioramento qualitativo dei corsi di laurea esistenti, all'ulteriore rafforzamento dei rapporti di collaborazione con gli enti e le imprese locali'. Obiettivi ambiziosi in linea con quei concetti di qualità e miglioramento continuo che da sempre contraddistinguono l'Ateneo di Camerino.

Scuola di Architettura e Design

viale della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno

tel. 0737 404201 - 404200

email: scuola.architetturadesign@unicam.it

Direttore della Scuola

prof. Massimo Sargolini

email:

massimo.sargolini@unicam.it

direzione.sad@unicam.it

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

Polo di Bioscienze

Con l'entrata in vigore del nuovo statuto dell'Università di Camerino, è scomparsa, assieme alle altre, anche la Facoltà di Scienze e Tecnologie. A seguito di ciò la maggior parte dei docenti e ricercatori dell'area biologica già afferenti ai disciolti Dipartimenti di Biologia MCA e di Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparate sono confluiti, a partire dall'autunno del 2009, in una nuova Struttura Autonoma di Ricerca e Formazione (SARRF) denominata di 'Bioscienze e Biotecnologie'.

Dal 1 novembre 2013 la Scuola di Bioscienze e Biotecnologie è confluita nella nuova Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.

Per quanto concerne la didattica il Polo di Bioscienze è responsabile per l'offerta di corsi triennali di Biosciences and Biotechnology (in lingua Inglese) e di Biologia della Nutrizione (nella sede distaccata di San Benedetto del Tronto) ed un corso biennale di Biological Sciences (in Inglese). Docenti afferenti al Polo sono inoltre coinvolti nell'insegnamento di corsi nell'ambito del corso di laurea triennale in 'Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali'. Sono inoltre coordinati da membri del Polo due curricula del corso di Dottorato di Ricerca in Life Sciences, vale a dire: 'Molecular Biology, Biochemistry and Biotechnology'; 'Environmental Sciences and Public Health' mentre docenti del Polo svolgono un ruolo determinante nei curricula 'Aging and Nutrition', nonché nel corso di Dottorato di ricerca in 'Malaria and Human Development'. La progettazione di tutti i corsi di studio dei vari livelli, ma in particolare il Corso di Laurea in Biologia della Nutrizione, avviene in collaborazione con le aziende del territorio e risponde alle esigenze di uno dei principali distretti agroalimentari italiani.

L'ottimo rapporto numerico studenti-docenti, che consente una interazione diretta e continua tra professori e studenti, gli interventi individuali di Orientamento e di Tutorato, la disponibilità di attrezzati laboratori per le esercitazioni e moderni laboratori di ricerca ricchi di sofisticate strumentazioni d'avanguardia consentono agli studenti qualificanti esperienze di lavoro sperimentale che, oltre a rappresentare un'opportunità difficilmente riscontrabile in altri atenei, costituiscono altresì un ottimale viatico per l'apprendimento dei fondamenti sperimentali delle bioscienze ed una palestra privilegiata per l'acquisizione del metodo sperimentale. Al successo del processo formativo dello studente contribuiscono inoltre la disponibilità di una biblioteca con numerosi testi scientifici e riviste specialistiche consultabili on-line ed una vivace attività seminariale organizzata dai docenti del Polo.

La didattica del Polo si caratterizza per un elevato livello di internazionalizzazione. Oltre ad un accordo bilaterale per il conferimento di una doppia laurea di secondo livello (magistrale) con l'Institut Superior Tècnico di Lisbona, i corsi di primo, secondo e terzo livello sono frequentati da un numero molto elevato di studenti stranieri, sia comunitari che extracomunitari. Questi ultimi provengono principalmente dalla Rep. Popolare Cinese (a seguito di un accordo bilaterale con l'Università di Jilin), dall'intera Area Asiatica (India in particolare) e dall'Africa sub-sahariana.

Per ciò che concerne la ricerca scientifica, nonostante le sue piccole dimensioni, il Polo di Bioscienze rappresenta un polo scientifico di eccellenza nel panorama delle Scienze della Vita, sia nelle Marche che nell'intera penisola.

A testimonianza di ciò sono i numerosi riconoscimenti, nazionali ed internazionali di cui sono stati oggetto numerosi docenti afferenti al Polo ed il notevole numero di 'grants' erogati su base strettamente competitiva da enti pubblici sia nazionali (MIUR) che internazionali (EC) che privati (ad es. Bill & Melinda Gate Foundation). Non mancano inoltre i finanziamenti di ditte private interessate, ad es., alle competenze esistenti nel Polo per quanto concerne la ricerca e caratterizzazione di nuovi antinfettivi e la Microbiologia e la Biochimica applicate all'alimentazione.

Tra le linee di ricerca fondamentale più significative si possono ricordare quelle che hanno per oggetto l'Antropologia molecolare, la Biologia cellulare dei ciliati, la Parassitologia e malarologia molecolari, la Biologia Molecolare degli aspetti mecca-

nicistici e dinamici della trascrizione e della traduzione, la Biochimica del metabolismo degli acidi nucleici, il modeling delle interazioni fra macromolecole, la Microbiologia Clinica e la Biologia della riproduzione.

Tra le linee di ricerca applicata vanno ricordate le Biotecnologie microbiche (sia pro- che eu-cariotiche): a) per lo studio e per 'bioremediation' dell'ambiente acquatico, e b) per la ricerca e caratterizzazione di nuovi antibiotici; le Biotecnologie microbiche applicate agli alimenti ed alla valorizzazione delle risorse alimentari; la relazione fra Probiotici e Salute Umana; la Rigenerazione e la riparazione ossea; la determinazione del rischio genetico connesso con alcune dismetabolie mediante l'analisi del polimorfismo del DNA; la terapia anticancro mediante vaccinazione a DNA.

Polo di Medicina Veterinaria

La genesi della Scuola di Scienze Mediche Veterinarie è il naturale seguito della precedente Facoltà di Medicina Veterinaria, che a sua volta aveva ripreso il filo di una storia più che centenaria, mantenendone il senso istitutivo caratterizzato dalla peculiarità della propria matrice che si estrinseca nella produzione di una offerta formativa consolidata (Laurea Magistrale a ciclo unico LM-42) e più recentemente da una laurea triennale (L38), oltre alle attività formative post-laurea. Dal 1 novembre 2013 la Scuola di Scienze Mediche Veterinarie è confluita nella nuova Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria. Le strutture del Polo di Medicina Veterinaria, due delle quali allestite grazie all'impegno del Comune di Matelica e dell'Ateneo, si articolano in tre blocchi funzionali nei quali si concentrano, rispettivamente, il complesso delle aule, biblioteca e servizi fruibili dagli studenti; in un corpo centrale di due edifici adiacenti l'insieme degli studi, laboratori e il percorso sanitario dell'ospedale didattico per gli animali d'affezione; in ultimo, un terzo complesso costituito da un fabbricato costruito per il percorso sanitario per i grandi animali e da un mattatoio didattico con annesso le sale autoptica e anatomica. Dal punto di vista formativo è doveroso evidenziare la complessità delle competenze didattiche della Scuola, unicità e peculiarità regionale, che si contraddistinguono poggiando sul tripode rappresentato da specificità professionali quali la salute/benessere animale e sanità pubblica veterinaria, l'ispezione degli alimenti e sicurezza alimentare, le produzioni animali. L'insieme delle strutture fruibili e delle competenze concorre a produrre laureati in possesso di tutti gli strumenti per inserirsi a pieno titolo nel mondo del lavoro. La Facoltà prima e la Scuola poi, ha percepito ormai come fatto ineludibile la necessità di uscire dal proprio 'involucro', si è data delle progettualità rivolte al territorio, ritenendole strategiche. Una di queste riguarda la messa a regime dell'ospedale veterinario didattico con l'attivazione del pronto soccorso e attività estesa anche all'orario notturno e festivo; è un requisito necessario per rispettare i criteri fissati dall'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), criteri discriminanti anche per il MIUR nell'ottica di eventuali interventi di razionalizzazione delle Facoltà di Veterinaria.

La Scuola ha ottenuto l'accreditamento EAEVE senza alcuna condizione nel mese di novembre 2011. Tutte le componenti della Scuola, coordinate da una apposita Commissione interna, si sono fortemente impegnate a mettere in atto tutti gli sforzi possibili per raggiungere con successo il traguardo dell'accreditamento delle attività didattiche da parte dell'EAEVE.

L'accreditamento costituisce un'occasione per aumentare il prestigio non solo della Scuola di Scienze Mediche Veterinarie, ma dell'intero Ateneo di Camerino, sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito della didattica che rappresenta il vero elemento caratterizzante del mondo accademico pur con l'imprescindibile supporto di un'attività di ricerca all'avanguardia che esprime essa stessa un elemento adeguatamente considerato nella valutazione del contesto delle attività formative da parte dell'EAEVE. 'Siamo tutti estremamente soddisfatti - ha sottolineato il prof. Andrea Spaterna, già Direttore dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico - per questo eccellente risultato. L'accreditamento rappresenta senza dubbio la testimonianza del raggiungimento di una elevata e qualificata formazione a livello europeo'. Una ulteriore progettualità che la Scuola si pone è quella di far riconoscere credibile, nei diversi ambiti istituzionali - fatto che peraltro la Regione Marche ha testimoniato dando disponibilità per un contributo per le attività assistenziali citate - e, attraverso un dialogo franco, dai

veterinari che operano sul territorio, il ruolo dell'ospedale veterinario didattico quale sanità di secondo livello, cioè specialistica e avanzata, di referenza in funzione dell'elevata competenza scientifica raggiunta dai docenti della Scuola e della ricca dotazione strumentale (TAC, RM, ecc.). Aprirsi all'esterno significa anche portare un contributo utile al rilancio della crescita economica, che sempre più dovrà originarsi dal territorio anche sul versante delle produzioni primarie e da queste derivate, per cui sono state avviati progetti di collaborazione e consulenza scientifica per migliorare gli standard di qualità e di sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento ai prodotti tipici e ai prodotti della pesca, oltre alla promozione e valorizzazione della piccola pesca. Non meno importante è anche l'attività di internazionalizzazione che vede la Scuola inserita, oltre al programma Erasmus, in convenzioni e/o accordi quadro dell'Ateneo, talora anche in via diretta, come ad esempio con l'Argentina, Cuba e Ecuador.

'L'obiettivo primario che tutto il Polo di Medicina Veterinaria afferma - conclude il Prof. Spaterna - è nello spirito che credo racchiuda l'essenza dell'Università di formare oltre che nello specifico campo di conoscenze anche in quello più ampio della vita affinché il 'pezzo di carta' non rappresenti più il mero prerequisito per accedere alle professioni, ma il valore aggiunto idoneo a agevolare la collocazione nella società'.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

Polo di Bioscienze

via Gentile III da Varano - 62032 Camerino (MC)
tel. 0737 403252
email: segreteria.bioscienze@unicam.it

Polo di Medicina Veterinaria

via Circonvallazione 93/95 - 62024 Matelica
tel. 0737 403440
email: segreteria.veterinaria@unicam.it

Direttore della Scuola

prof. Roberto Canullo
email: roberto.canullo@unicam.it

Scuola di Giurisprudenza

Le origini della Facoltà di Giurisprudenza risalgono alla fondazione stessa dell'Università, quasi 700 anni fa. La Facoltà di Giurisprudenza ha costituito quindi la base dell'Università per i decenni e secoli seguenti, evolvendosi e migliorandosi coerentemente alle tante stagioni succedutesi nei suoi quasi sette secoli di storia. In tempi più recenti, e più precisamente nel 1970, fu attivato l'importante corso di laurea in Scienze Politiche. All'inizio degli anni '80 l'Università di Camerino è stata una delle prime ad istituire la cattedra di Informatica Giuridica, creando al contempo una struttura in grado di sostenere il nuovo insegnamento.

Da ciò ne ha tratto beneficio l'intero Ateneo che oggi dispone di postazioni informatiche numerose e di ottimo livello.

Nel 2009, con l'entrata in vigore del nuovo statuto, la Facoltà di Giurisprudenza e i Dipartimenti ad essa afferenti sono confluiti nella Scuola di Giurisprudenza dotata di autonomia scientifica, didattica, organizzativa e, nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità anche di autonomia finanziaria, gestionale e contabile.

La particolare attenzione rivolta agli studenti, resa possibile da un rapporto numerico positivo e da ottime relazioni interpersonali, unita alla particolare cura per gli aspetti professionalizzanti, fa sì che la Scuola di Giurisprudenza continui a godere di buona salute e ottima attrattiva per i ragazzi che affluiscono da tutta Italia, e che spesso vanno ad alimentare una consolidata tradizione familiare.

Dal punto di vista didattico, i diversi percorsi formativi sono stati resi il più possibile aderenti alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro col quale si sono negli anni sviluppati intensi rapporti di collaborazione attraverso la condivisione di una rilevante banca dati e la possibilità di effettuare interessanti stage sia dentro che fuori regione. In quest'ottica sono stati anche attivati Master in linea con le nuove materie e professionalità richieste dal mercato; si può citare, a titolo esemplificativo, il Master in Diritto, economia e tecnologie informatiche. La qualità dei percorsi formativi proposti riceve per di più l'apprezzamento del mondo del lavoro, come confermano i brillanti risultati ottenuti dagli studenti UNICAM nel superamento dei concorsi in Magistratura, la rapidità con cui essi trovano lavoro e le gratificanti posizioni che vanno a ricoprire. In particolare la specializzazione in Diritto Civile è andata assumendo un ruolo centrale e spesso trainante.

La Scuola di Giurisprudenza è inoltre molto attiva nella realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo a carattere sia nazionale che internazionale. Nel corso del biennio 2001 - 2003 ha preso parte, ad esempio, ad un ampio programma di ricerca su 'L'opera di codificazione delle Nazioni Unite sulla responsabilità internazionale degli Stati', cui hanno partecipato, oltre a Camerino, le Università di Firenze, Teramo e Napoli Federico II.

Nell'ottica di migliorare la qualità della didattica e degli indici di apprendimento si colloca la felice partenza, nell'a.a. 2010/2011, di un progetto, unico in Italia, di innovazione didattica, il Progetto DILEX che, nato grazie alla sinergia con un'impresa del territorio, propone agli studenti iscritti al primo anno dei nostri corsi un cammino formativo di avanguardia in cui attraverso l'uso di strumenti moderni (tecniche di problem solving, mappe concettuali, laboratori di scrittura ecc.) si intende far acquisire allo studente già durante il percorso di studi quelle abilità tecnico-pratiche richieste per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Anche grazie a queste sinergie si può pensare di mantenere nel tempo quel grado di apertura al mondo testimoniato dall'altissima percentuale di studenti provenienti da fuori regione (pari circa al 68%) che scelgono la Scuola di Giurisprudenza per la cura con la quale sono seguiti nel loro cammino di studenti e di laureati (il 76% dei nostri laureati risulta occupato a due anni dalla laurea dato superiore alla mediana nazionale del 43%). L'apertura al mondo riguarda anche la ricerca, attraverso la partecipazione a reti e gruppi di lavoro internazionali capaci di attrarre risorse umane e finanziarie.

Nonostante sia la Scuola camerte più antica, Giurisprudenza punta quindi ad un rinnovamento continuo. Il suo sguardo rivolto al futuro costituisce un perfetto esempio del concetto di 'antica novità' caratterizzante l'Ateneo.

Scuola di Giurisprudenza

Campus universitario - via D'Accorso 16 - 62032 Camerino

tel. 0737 403009

email: segreteria.giurisprudenza@unicam.it

Direttrice della Scuola

prof.ssa Lucia Ruggeri

email: lucia.ruggeri@unicam.it

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di 'Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute', istituita con la recente modifica dello Statuto dell'Università di Camerino, è il logico sviluppo della preesistente Facoltà di Farmacia. È una Scuola che consegue con continuità risultati di prestigio: infatti, negli ultimi anni la popolazione studentesca è molto aumentata, passando in un quinquennio da circa 1100 a circa 2200 iscritti; questi dati ci pongono al decimo posto, come numero di iscritti, tra le 30 Facoltà di Farmacia Italiane. Il significativo aumento di iscritti è stato accompagnato da un elevato livello della qualità dei laureati, come dimostrato dalle statistiche Almalaurea, dove i nostri laureati occupano i primi posti delle classifiche come percentuale di occupati a tre anni dalla Laurea. Tale successo deriva dall'impostazione data alla struttura dai Presidi che si sono succeduti negli ultimi anni, e dalla continua ed infaticabile opera di tutti quelli che operano nella Scuola: l'abnegazione di docenti e ricercatori; la particolare attenzione dei Responsabili dei servizi di supporto; la totale disponibilità del personale tecnico addetto al rapporto con gli studenti, (management didattico, segreteria studenti, assistenza ai laboratori didattici, punti informativi); la professionalità del personale tecnico-amministrativo, supporto essenziale per didattica e ricerca. Il successo è evidente anche nelle attività di ricerca, sia come prodotti della ricerca, sia come capacità di attrarre fondi.

Negli ultimi tempi, però, tale successo sta generando situazioni molto pesanti per il personale, a causa delle sempre minori risorse che gli Enti Finanziatori dedicano alla Ricerca ed alla Istruzione Superiore; quanto sopra rende assolutamente improrogabile una distribuzione delle risorse a favore delle strutture di maggior impegno e successo.

Una riflessione merita il cambiamento del nome, da 'Facoltà di Farmacia' a 'Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute', collegato ai tre obiettivi primari di UNICAM: essere e rimanere Università, legarsi al territorio, aprirsi al mondo.

L'essere e rimanere 'Universitas', la 'casa dalle pareti di vetro' aperta a tutti, è connesso fortemente alla capacità e disponibilità a cambiare, pur rimanendo nella tradizione, seguendo le richieste della società.

Il Farmaco, inteso come cura delle malattie, rimane al centro della mission della Scuola, ma viene evidenziato il concetto che la Salute deriva anche da una attenta prevenzione. Infatti, negli ultimi decenni il concetto di salute umana si è ampliato ed arricchito, promuovendo nuovi modelli per lo sviluppo delle conoscenze e del sapere. L'attenzione degli stakeholder, dapprima orientata quasi esclusivamente alla terapia ed all'uso dei farmaci, si è estesa ad una alimentazione sana, alla cura di abitudini di vita corrette, all'assunzione di integratori alimentari, alla prevenzione dei problemi di salute causati dall'invecchiamento.

D'altra parte, l'incremento della aspettativa di vita, collegato con l'aumento di patologie croniche, richiede al ricercatore del settore farmaceutico un sempre maggior impegno nella scoperta di farmaci mirati e privi di effetti collaterali: per questo, nella nostra Scuola operano ricercatori impegnati nella progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana, nonché nella qualità e sicurezza alimentare e nello studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano.

La costituzione della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha consentito di incrementare i rapporti con il territorio: a progetti consolidati con Aziende ed Enti collegati al Farmaco e al suo sviluppo, si sono aggiunti negli ultimi tempi nuovi intensi rapporti con piccole e medie imprese del territorio, soprattutto in ambito agroalimentare, e con associazioni di categoria di operatori non direttamente legati alla Salute. È, inoltre, cresciuta l'offerta formativa per il post-laurea (corsi di Formazione, ECM, Master), che collega in maniera evidente la Scuola al territorio.

Obiettivo strategico che la Scuola vuole inoltre perseguire in coerenza con gli impegni assunti nella dichiarazione di Bologna e con gli indirizzi della Commissione Europea è la sua internazionalizzazione: oltre ai tradizionali stretti rapporti con Aziende, Università ed Enti di Ricerca delle nazioni più sviluppate (Nord America, Europa), che sono stati incrementati ed ampliati, si stanno attivando o sono stati implementati accordi con strutture delle principali aree in via di sviluppo, quali Sud America

(Argentina e Brasile), Asia (India e Cina) ed Africa (Burkina Faso e Camerun).

L'apertura al mondo traspare anche dalla notevole crescita del numero di studenti della Scuola che trascorre periodi all'estero e di studenti stranieri che scelgono la nostra Scuola come meta per la loro esperienza formativa all'estero.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

via Madonna delle Carceri 9C - 62032 Camerino

tel. 0737 40 455

email: scuola.farmaco@unicam.it

Direttore della Scuola

prof. Gianni Sagratini

email: direttore.farmaco@unicam.it

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Ateneo di Camerino rappresenta uno dei principali Poli Scientifici dell'intera fascia Adriatica.

La Scuola è caratterizzata da una elevata interdisciplinarietà e si è strutturata in cinque Sezioni: Chimica, Fisica, Geologia, Informatica e Matematica.

La Scuola di Scienze e Tecnologie si pone, in particolare, tre obiettivi prioritari: sviluppo della ricerca avanzata, formazione di capitale umano, rappresentare un patrimonio culturale ed economico per il territorio.

Sviluppo della Ricerca Avanzata

Iniziando dalla ricerca che riteniamo debba essere l'obiettivo prioritario per una struttura scientifica - sottolinea il prof. David Vitali, Direttore della Scuola - abbiamo individuato alcune tematiche che attualmente vengono considerate tra quelle prioritarie e che riguardano:

- _ Produzione ed accumulo dell'energia,
- _ Sviluppo di nuovi materiali,
- _ Studio di nuovi superconduttori,
- _ Sviluppo di processi eco-sostenibili per la produzione di 'fine chemicals',
- _ Studio di nuovi modelli matematici per lo sviluppo delle imprese,
- _ Sviluppo di software innovativi per le pubbliche amministrazioni e per le imprese.

Su questi temi abbiamo deciso di investire le nostre competenze, le nostre risorse ed applicare il nostro modello di sviluppo interno.

Per essere competitivi nella ricerca sono prioritariamente necessarie congrue Risorse Economiche per ottenere le quali i nostri ricercatori partecipano attivamente e con successo a progetti regionali, nazionali (PRIN, FIRB) ed Europei (attualmente 8 risultano finanziati).

Proprio recentemente, due progetti di nostri giovani ricercatori sono stati selezionati e finanziati nell'ambito dei progetti nazionali FIRB-giovani. Tale risultato è particolarmente significativo se si considera che a fronte di oltre 4.000 richieste sono stati finanziati soltanto 105 progetti.

Altro fattore di cruciale importanza è la Formazione di nuove competenze: a questo scopo investiamo - soprattutto - sulle nuove generazioni stimolando i nostri giovani ricercatori a maturare nuove esperienze nei principali centri di ricerca internazionali.

Formazione di Capitale Umano

Nella Scuola di Scienze e Tecnologie, coerentemente con le competenze presenti, vengono erogati i Corsi di Laurea in Chimica (ciclo completo), Fisica (ciclo completo), Geologia (ciclo completo), Informatica (ciclo completo), Matematica (ciclo completo) e Tecnologie per la Conservazione e il Restauro (corso triennale con sede ad Ascoli Piceno).

Va anche evidenziato che le Lauree Scientifiche (in particolare le lauree in Chimica, Fisica e Matematica) vengono considerate strategiche - dal MIUR - per lo sviluppo del nostro Paese.

Abbiamo, infatti, una forte carenza di laureati 'scientifici' a fronte di una notevole richiesta di questa tipologia di laureati.

Tutte le nostre lauree Magistrali sono in Consorzio Internazionale con alcune delle principali Università Europee.

In dettaglio, Informatica è in consorzio con l'Università di Reykjavík (Islanda), la University of Applied Sciences Northwestern

Switzerland di Olten (Svizzera) e l'Universidad Nacional de Catamarca (Argentina); Fisica con il Politecnico di Danzica (Polonia); Chimica con l'Instituto Superior Tecnico di Lisbona (Portogallo), l'Universidad Nacional de Catamarca (Argentina) e la Liaocheng University (Cina); Geologia con la Ludwig Maximilian Universität di Monaco di Baviera; Matematica con l'università di Clausthal in Germania. Il corso di laurea triennale in Informatica è in convenzione internazionale con la Middlesex University of London (Gran Bretagna).

Riteniamo che l'internazionalizzazione sia alla base per una più completa formazione dei nostri laureati e le nostre lauree magistrali in consorzio con altri Atenei Europei ne sono la prova più evidente.

Rappresentare un Patrimonio Culturale ed Economico per il Territorio

La Scuola di Scienze e Tecnologie vuole anche essere un importante punto di riferimento per il territorio. Ecco allora che abbiamo deciso di investire una parte significativa del nostro tempo per sviluppare diverse collaborazioni sia con le aziende che con le amministrazioni pubbliche del territorio affinché si realizzi una crescita reciproca.

In questo senso, sono stati coinvolti - in questa attività scientifica applicata - anche i nostri laureati migliori principalmente attraverso dottorati di ricerca, contribuendo così anche alla formazione di capitale umano altamente qualificato che, di fatto, costituisce un importante risorsa per i partner coinvolti.

Da questa tipologia di collaborazione sono scaturiti importanti risultati che in alcuni casi sono stati oggetto di brevetti.

È ormai certo che UNICAM e la Scuola di Scienze e Tecnologie rappresentano un punto di riferimento importante per molte realtà del nostro territorio.

Scuola di Scienze e Tecnologie

via Gentile III da Varano 7 - 62032 Camerino

tel. 0737 402126

email: segreteria.scienze@unicam.it

Direttore della Scuola

prof. Fabio Marchetti

email: direttore.scienze@unicam.it

School of Advanced Studies

Molto probabilmente la sintesi migliore del successo dell'impegno internazionale di UNICAM è rappresentata dalla School of Advanced Studies, la Scuola d'Ateneo per la formazione dottorale, istituita nel 2005 con l'obiettivo primario di attirare nei propri programmi di dottorato di ricerca i migliori talenti senza vincolo di nazionalità.

La School of Advanced Studies di UNICAM propone diverse aree di ricerca: Architettura e design, Scienze chimiche e farmaceutiche e biotecnologie, Scienze della terra, Scienze informatiche e dei sistemi complessi, Fisica, Scienze giuridiche, politiche e sociali, Scienze della vita e Scienze veterinarie, nell'ambito delle quali sono state individuate specifiche linee di ricerca. L'Università di Camerino ha voluto iniziare dunque una nuova avventura creando un modello di scuola di dottorato di Ateneo seguito anche da altre università italiane. È un'avventura molto positiva, che ha portato risultati che non si sarebbero potuti ottenere seguendo percorsi separati nei singoli corsi di dottorato.

Il primo riguarda l'apertura al mondo attraverso due modalità:

1. L'attrazione di candidati provenienti da ogni area geografica con il bando di ammissione aperto a candidati di tutte le nazionalità ed accesso mediante dossier on-line: le candidature sono quadruplicate in pochi anni. Per alcuni anni di seguito più di mille persone da tutto il mondo sono entrate nel sito della School of Advanced Studies e hanno letto le tematiche di ricerca di UNICAM per fare le loro scelte.

'Attualmente - sottolinea il prof. Michele Loreti, Direttore della Scuola - il 30% dei dottorandi è straniero. Tra coloro che hanno già preso il titolo, qualcuno è rimasto nel nostro paese, qualcuno è tornato nel proprio o si è spostato in un altro paese europeo. Tutti i dottori di ricerca stranieri già usciti lavorano nei settori della ricerca, dell'industria o dell'alta formazione: il titolo che hanno acquisito ha avuto la sua giusta valorizzazione. Questo dato purtroppo si riscontra in misura molto minore con i dottori di ricerca italiani, per la mancata valorizzazione del titolo nel nostro paese'.

2. La promozione dell'internazionalizzazione.

Sono stati attivati numerosi rapporti di cooperazione e di cotutela e sono stati incentivati tutti i dottorandi ad avere esperienze formative all'estero, attraverso un sostegno finanziario, di tutorato e di supervisione.

Il secondo risultato riguarda la capacità di attrarre investimenti esterni. 'Abbiamo lavorato sodo in tutti i dottorati - prosegue il prof. Loreti - per cofinanziare con fondi esterni le borse di studio, da progetti di ricerca e da imprese del nostro territorio che ci hanno dato fiducia. Questo impegno, insieme all'alta percentuale di stranieri, ha prodotto anche dei risultati di budget. La più importante assegnazione annuale dal Miur per il dottorato, il 'fondo borse di studio post lauream' nello scorso anno è aumentata del 64% per UNICAM rispetto ad un aumento nazionale del solo 4%. Questi stessi risultati sono stati utili per la posizione di UNICAM in alcuni indicatori ministeriali di programmazione' destinati a diventare fondamentali anche nell'assegnazione del FFO: i nostri dati superano in positivo la media nazionale dal 10 al 27%'.

Un terzo risultato riguarda la presenza significativa della School of Advanced Studies nel panorama nazionale ed internazionale. La Scuola è stata promotrice dell'organizzazione di un coordinamento nazionale del dottorato di ricerca, attraverso il quale ha espresso i propri pareri su bozze di regolamentazione nazionale. La Scuola è stata invitata a presentare relazioni nazionali ed internazionali, al Comitato dei Presidenti dei Nuclei di Valutazione, al Coordinamento nazionale dei Bologna Promoters, all'Università di Giessen sui rapporti internazionali nel dottorato, al Council for Doctoral Education (CDE) dell'EUA sulla revisione dei cosiddetti Principi di Salisburgo. 'In tutti i casi - sottolinea il prof. Loreti - la nostra SAS ha fornito un modello di studio e grazie a questo lavoro siamo stati selezionati per il 2011 come sede rappresentativa del Sud Europa per un workshop internazionale del progetto DOC-CAREERII dell'EUA sul rapporto tra dottorato e piccole e medie imprese'.

La School of Advanced Studies deve sempre più sviluppare i suoi tre settori fondamentali:

- la formazione alla ricerca
- l'apertura al mondo e al territorio
- la cultura della qualità e la valutazione del merito.

1. La formazione alla ricerca

Il dottorando è un ricercatore in formazione e per questo deve sperimentare tutti gli aspetti della ricerca: preparazione di progetti, esperienze di comunicazione e di insegnamento. È necessario esercitare uno stimolo alla creatività e all'autonomia, seguendo i principi della Carta europea dei Ricercatori (C&C). I dottorandi devono essere sostenuti nelle proprie aspettative di carriera vicine o lontane da noi. Il rapporto di collaborazione che si sta portando avanti con la Scuola di Dottorato dell'Università di Macerata, può fornire ottimo sostegno per attività di tipo interdisciplinare.

2. L'apertura al mondo e al territorio

L'attrazione di candidati stranieri ed anche da altre Università italiane deve essere affiancata da un incremento delle relazioni internazionali di ricerca. Docenti stranieri devono essere rigorosamente coinvolti in tutti gli esami finali. Workshop internazionali e summer schools, già organizzati in modo eccellente da alcune aree (chimica, sc farmaceutiche, fisica, malaria), devono essere diffusi in tutte le aree e sostenuti da fondi esterni: i progetti europei del 7FP sono la migliore sfida che possono essere affrontate. 'Apertura al mondo - continua il prof. Loreti - significa anche apertura al territorio circostante: i nostri rapporti con le imprese sono sempre più concreti, anche grazie al sostegno del Comitato dei sostenitori di UNICAM'.

3. La cultura della qualità e la valutazione del merito

La School of Advanced Studies si è dotata di un sistema interno di valutazione dei dottorati. Alla valutazione interna si deve affiancare la valutazione esterna attraverso un Comitato di indirizzo con rappresentanze dell'EUA, del CDE e della Commissione Europea per verificare il rispetto dei principi della C&C e rappresentanze internazionali per la consultazione scientifica. Nell'ambito della valutazione è anche da considerare la procedura di selezione nell'ammissione. 'Il lavoro di questi anni - aggiunge il Direttore della Scuola, prof. Michele Loreti - ha permesso di costruire una procedura on-line complessa, ma esaustiva ed una banca ben gestibile di valutatori interni ed esterni. Questo costituisce un ottimo patrimonio per qualunque forma di valutazione sul merito vogliamo attuare in futuro'.

'Mi auguro che la School of Advanced Studies - prosegue il prof. Loreti - continui a lungo questa avventura e altrettanto facciano tutte le Scuole dell'Ateneo: continuino ad attrarre giovani da tante nazioni e culture diverse, da altre regioni italiane, per dare ancora più vitalità a questo nostro territorio. È solo apprezzando e comprendendo la ricchezza che nasce dal dialogo e dal confronto delle diversità, infatti, che si può affrontare con serenità e senza paura l'impegnativo ma straordinario percorso che trasforma ogni studente universitario in una persona, donna o uomo che sia, capace di mettere a disposizione senza riserve la propria professionalità, il proprio sapere, il proprio impegno e il proprio cuore, per il bene della collettività in cui si troverà ad operare'.

School of Advanced Studies

Scuola Internazionale di Dottorato

Polo di Alta Formazione, Camerino, via Madonna delle Carceri 9

tel. 0737 403356

e-mail: postlaurea@unicam.it

Direttore

prof. Michele Loreti

tel. 0737 402587

email:

michele.loreti@unicam.it

direttore.sas@unicam.it

Scuola di Studi Superiori 'Carlo Urbani'

Dal 2010 è attiva la Scuola di Studi Superiori 'C. Urbani', percorso di qualità con il quale UNICAM ha scelto di premiare il talento degli studenti universitari per indirizzarli verso un eccellente futuro.

A Camerino la Scuola si articola su due Classi: la Classe delle Scienze Sperimentali e Sociali per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Bioscienze, Giurisprudenza, Scienze e Tecnologie; la Classe delle Scienze della Salute per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, Medicina Veterinaria.

L'interdisciplinarietà tra le aree scientifiche, giuridiche e sanitarie consentirà agli studenti di apprendere dall'interazione con i colleghi e dalle attività integrative alcuni dei fondamenti teorici delle discipline, anche al di là del proprio corso di studio. Approccio critico al sapere e apertura culturale necessaria per competere nelle migliori posizioni professionali: è questa la strada da scegliere per essere eccellente.

Il diploma rilasciato dalla Scuola al termine del percorso di studi è equiparato, grazie ad un decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, a quello conseguito dopo aver frequentato un master universitario di secondo livello.

Scuola di Studi Superiori 'Carlo Urbani'

Camerino, via Madonna delle Carceri 9

tel. 0737 402065

email: scuolastudisuperiori@unicam.it

<https://scuolastudisuperiori.unicam.it>

Direttrice

prof. Loredana Cappellacci

email: loredana.cappellacci@unicam.it



UNICAM al servizio dello studente

I numerosi servizi messi a disposizione da UNICAM sono pensati per consentire allo studente un mondo in cui è più facile orientarsi e prendere posto. UNICAM offre dunque ai suoi studenti tutto il supporto affinché studiare diventi un compito agevole. L'Università di Camerino ha cura dei propri iscritti che assiste e sostiene dal momento della scelta del proprio percorso di studi a quello dell'ingresso nel mondo del lavoro, offrendo loro servizi in entrata, in itinere e d'appoggio post laurea. Per questo è semplice affermare che l'Università di Camerino si pone a completo servizio dello studente.

Orientamento

UNICAM, in collaborazione con le Scuole Superiori, mette a disposizione un servizio di orientamento agli studi, organizzando stage in Ateneo, visite guidate all'Università e incontri con i docenti e gli studenti. Si crea così un'importante occasione di reciproca conoscenza che aiuta gli studenti a comprendere e a sciogliere i legittimi dubbi sulla scelta del percorso universitario e quindi ad effettuare una scelta in maniera più motivata e consapevole. Per gli studenti delle Superiori il viaggio può di fatto partire anche prima. UNICAM ha infatti ideato il Progetto Crediti, un originale programma attraverso il quale è possibile ottenere il riconoscimento di un pacchetto di crediti valutati al momento dell'ingresso in UNICAM, in base ad accordi con la scuola di provenienza dello studente. Il Progetto Crediti rende inoltre possibile, attraverso un vero e proprio stage in UNICAM, sperimentare diversi aspetti della vita universitaria già durante il periodo scolastico. Anche questo con l'obiettivo di consentire allo studente di scegliere bene, a tutto vantaggio del percorso accademico che vorrà intraprendere.

Nell'ambito di un percorso formativo, l'orientamento pre-universitario fornisce agli studenti delle Scuole secondarie superiori metodologie e informazioni utili per la scelta del corso di studi universitario più adatto ai propri obiettivi e alle proprie capacità. A tal fine UNICAM propone:

- visite guidate presso l'Ateneo e Incontri di orientamento negli Istituti di Istruzione Superiore della Regione Marche e di altre Regioni
- viaggi della Conoscenza (seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole)
- stage in UNICAM (esperienza teorico-pratica in Università)
- progetto Crediti (progetti formativi per studenti degli ultimi due anni di Scuola superiore)
- porte aperte in UNICAM (giornate di orientamento per gli studenti delle Scuole superiori)
- porte aperte in UNICAM estate (opportunità per i futuri studenti universitari di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo)
- progetto Ponte (laboratori di orientamento, approfondimento e eccellenza certificati)
- Alternanza Scuola Lavoro (periodo formativo di orientamento allo studio e/o lavoro)

Tutorato

Il servizio di Tutorato, svolto da docenti e da giovani laureati e disponibile anche on line, contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente favorendo la sua più ampia partecipazione alle attività ed alle iniziative dell'Università. Il servizio, che prevede attività di supporto e orientamento e forme di Tutorato didattico, è finalizzato principalmente a orientare ed assistere lo studente lungo l'intero arco degli studi, incentivandone le forme di partecipazione al processo formativo, a rimuovere eventuali ostacoli alla sua formazione mediante iniziative calibrate anche su bisogni, attitudini, ed esigenze di singoli studenti, a fornire assistenza di carattere personale volta a superare i problemi di ambientamento ed inserimento in un nuovo ambiente di studio, assistenza nella compilazione del piano di studi, indicazioni per il recupero di lacune di apprendimento nelle competenze di base, predisposizione di piani di lavoro e individuazione di un metodi di studio (organizzazione dei tempi di studio e, ove necessario, indicazioni per la successione degli esami da sostenere).

Borse di studio e facilitazioni

UNICAM mette a disposizione ogni anno numerose borse di studio e agevolazioni riservate ai neo-iscritti con un ottimo profitto e agli studenti meritevoli regolarmente iscritti, riduzioni delle tasse per merito, trattamenti di riguardo per studenti lavoratori, borse di studio per chi pratica attività sportive, borse per attività di lavoro part-time per gli studenti nelle strutture dell'Ateneo. Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina <http://www.unicam.it/studente/borsedistudio>

Corsi on-line in modalità e-learning

L'Università di Camerino offre singole attività formative ed interi corsi di laurea in modalità e-learning, a supporto della didattica in presenza. I corsi sono accessibili all'indirizzo <https://elearning.unicam.it>. I corsi on-line sono rivolti principalmente agli studenti lavoratori e a tutti coloro che, per vari motivi, non possono frequentare l'Università, oltre che a studenti che intendono avvalersi delle metodologie dell'e-learning e dei supporti multimediali per approfondimenti o ripassi. Tutti i contenuti didattici sono realizzati dai docenti dell'Università di Camerino titolari dei rispettivi corsi; i tutor on-line sono persone specificamente qualificate nell'e-learning, selezionate con procedure pubbliche.

Caratteristiche dei corsi on-line:

- Video e grafica con animazioni 2D e 3D
- Audio in formato MP3
- Giochi interattivi e test di autovalutazione
- Forum tematici e bacheca
- Aula virtuale: chat audio/testo/video
- Tutor on-line specializzati nel supporto alla didattica in e-learning

Stage e Placement

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di UNICAM che organizza per te momenti di incontro e dialogo con figure professionali ed aziende. In questa ottica, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione che ti permette (studente, laureando o neo laureato) di 'fare pratica' in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilità di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalità. L'Università di Camerino è convenzionata con più di 2000 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali tu studente, laureato o dottorando di ricerca puoi svolgere la tua attività di stage. Puoi effettuare lo stage sia in Italia che all'estero. I servizi offerti sono:

- Attivazione di stage curriculari e extracurriculari presso aziende/enti in Italia e all'estero
- Banca dati UNICAM Stage per gestire stage curriculari e tirocini professionali, presso imprese o enti pubblici e privati
- Clic lavoro è il portale pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il luogo virtuale dove s'incontrano cittadini, aziende e operatori del sistema lavoro
- UNICAM aggiorna costantemente la banca dati con i CV degli studenti e dei laureati che sono liberamente consultabili attraverso l'applicazione online (<https://www.cliclavoro.gov.it>).

Inoltre UNICAM dal 2005 aderisce al Consorzio universitario AlmaLaurea, per offrire un servizio che rende disponibili on line il curriculum per favorire l'incontro fra aziende, università e laureati. Importantissima opportunità, per ampliare la visibilità delle tue competenze nel circuito delle aziende partner di Alma Laurea sia in Italia che in Europa. Per conoscere le modalità di accesso al servizio, ovviamente gratuito, è necessario collegarsi all'indirizzo <https://vela.unicam.it/stageinunicam>

Servizio Disabilità e DSA

L'Università degli Studi di Camerino ha istituito il Servizio Accoglienza Studenti Disabili con lo scopo di garantire agli studenti diversamente abili pari opportunità nell'affrontare gli studi e nel vivere pienamente l'esperienza universitaria, proponendosi di eliminare le barriere sia architettoniche che didattiche che si possono incontrare durante la carriera universitaria. Gli studenti disabili possono contare sul sostegno di tutor specializzati, tutor di supporto, tutor didattici, tutor individuali, tutor di gruppo e su facilitazioni nelle pratiche amministrative, ausili didattici e tecnologici, trasporto urbano gratuito, assistenza logistica, alloggi attrezzati presso collegi, riduzione o esenzione dalle tasse, accesso gratuito alle strutture sportive.

Career Day

Il Career Day, che si svolge ogni anno, di norma in primavera, rappresenta per gli studenti ed i laureati un'opportunità di incontro e confronto con esperti di diversi settori produttivi e professionali per accrescere la propria consapevolezza circa le aspettative del mondo del lavoro e per ricevere utili elementi per orientarsi e costruire un proprio progetto professionale.

UNICAM on line

Il servizio web 'UNICAM on line' rende possibile consultare la tua carriera universitaria da qualunque computer connesso ad Internet. Per utilizzare questo servizio è necessario un nome utente (in genere nome.cognome, salvo casi di omonimia) e una password che ti saranno recapitati con una lettera dopo il perfezionamento dell'immatricolazione. Inoltre UNICAM utilizza Google Apps come piattaforma di gestione della posta elettronica. Grazie alla 'nuvola' di Google dunque si può garantire non solo una maggiore continuità del servizio, ma anche una serie di vantaggi derivanti dalle Google Apps, quali ad esempio mail, calendari condivisi, videocomunicazioni, spazio di archiviazione molto più ampio. Le Google Apps, infatti, hanno una capacità di 30 GB e sono gratuite da qualsiasi computer collegato ad Internet si può inviare e ricevere e-mail utilizzando l'indirizzo dedicato agli studenti.



UNICAM Comunica

UNICAM Social



Diventiamo amici? UNICAM su Facebook

UNICAM è anche su facebook. Puoi trovare informazioni, video, curiosità e notizie, notizie, notizie, semplicemente cercando su Facebook: [UNICAM - Università degli Studi di Camerino](#)



Seguici su X

Vuoi avere notizie su di noi? Seguici e non mancheremo di informarti ...
Cerca [@UniCamerino](#)



Guardaci su YouTube

I video migliori dell'Ateneo, così come i servizi di UNICAM News sono disponibili anche nel canale UNICAM su YouTube. Guardaci all'indirizzo www.youtube.com/videounicam



Seguici su INSTAGRAM

Segui UNICAM anche con le immagini! I momenti più curiosi, le foto più belle, gli eventi più interessanti ...catturali in un click.

Ci trovi come [universitacamerino](#)



Seguici su LinkedIn

Mantieniti in contatto professionalmente con noi e con la nostra rete.

Ci trovi come [Università di Camerino](#)



Seguici su Tik Tok

UNICAM è anche su Tik Tok. Ci trovi come [universitacamerino](#)



Seguici su WhatsApp Canale

Resta in contatto con UNICAM anche tramite il canale WhatsApp.



Seguici su Threads

UNICAM è anche su Threads. Ci trovi come [universitacamerino](#)

Scienza e Lode

Dal 1 febbraio 2019 è on line 'Scienza e Lode' <https://scienzaelode.unicam.it>, il webzine nato per promuovere la ricerca UNICAM e parlare di scienza in maniera divulgativa e 'appealing' al grande pubblico. È un vero e proprio mensile elettronico, concepito come un notiziario sulla ricerca UNICAM, articolato in sezioni, approfondimenti e curiosità. Diverse le rubriche presenti, da quella in cui si presentano i progetti di ricerca a quella del 'sai perché?', dove docenti UNICAM rispondono ad un interrogativo posto dagli studenti, dall'intervista doppia a due ricercatori per conoscerli anche nella loro sfera privata e mostrare come siano persone comuni che svolgono un lavoro utile alla collettività, a ricordi fotografici di personaggi, luoghi ed eventi dei decenni scorsi, fino alla collaborazione con il divulgatore Francesco Petretti e con gli spin off di UNICAM.

Newsletter Studenti

Notizie, notizie e ancora notizie! Ogni mese UNICAM invia direttamente nella casella di posta elettronica messa a disposizione dall'Ateneo, una selezione di informazioni utili per la vita universitaria dei propri studenti: dalle agevolazioni per il diritto allo studio, ai seminari, a concerti, incontri culturali, possibilità di vacanze studio all'estero e tanto altro ancora.

UNICAM Newsletter

Una newsletter mensile inviata agli stakeholder dell'Ateneo, enti, istituzioni, imprenditori, associazioni di categoria, scuole superiori, per far conoscere gli eventi, le attività, le ricerche, le eccellenze di UNICAM. Potete consultare la newsletter anche on line nella Press Room del sito UNICAM.

News on line

Il contenitore multimediale dei servizi targati UNICAM. Hai perso un servizio di UnicamNews o del GrUnicam? No problem, collegati alla press room <http://www.unicam.info>) del sito <http://www.unicam.it> e troverai un archivio di video e audio dei principali avvenimenti della tua Università.

Unicam 'on air' - WebRadio UNICAM

Dal dicembre 2008 è nata WebRadio UNICAM, la web radio dell'Università di Camerino che si può ascoltare all'indirizzo <http://radio.unicam.it>. UNICAM è, infatti, fra i 40 atenei selezionati su tutto il territorio nazionale per il progetto 'Uny-onair' iniziativa promossa da Radio24 in collaborazione con il Sole24ore, per la nascita di web radio universitarie. Oltre alle rubriche della Redazione News, numerosi sono gli appuntamenti con gli studenti previsti nel palinsesto della Webradio: informazioni, risate, sport, curiosità e tanta musica.

'Unicam News'

Anche attraverso l'etere, UNICAM tiene sempre aggiornata tutta la comunità universitaria su tutto quanto accade in Ateneo. L'Ufficio comunicazione infatti realizza lo spazio informativo: 'Unicam News', breve videogiornale in onda ogni mercoledì su TV Centro Marche in coda all'edizione serale del tg delle 19:30 e in replica alle 22:45, e disponibile poi nel canale You Tube di UNICAM.

Festa della Laurea

Che la festa cominci! Ogni anno, generalmente l'ultimo sabato del mese di Settembre, il Rettore, alla presenza dei Direttori delle cinque Scuole, che seguono da vicino il percorso formativo dei neo-laureati, consegna le pergamene di laurea a tutti coloro che hanno conseguito il titolo di studio nel corso dell'anno accademico precedente. Accompagnati da parenti e amici, i laureati partecipano ad un indimenticabile momento di festa che rappresenta il raggiungimento di un obiettivo importante per la vostra vita.

Inaugurazione Anno Accademico

Ogni anno, solitamente verso la fine del mese di ottobre, il Rettore dà il via ufficiale a tutte le attività universitarie con una cerimonia di 'inaugurazione' cui prende parte l'intera comunità universitaria. Gli studenti sono direttamente coinvolti sia con il saluto portato da un loro rappresentante in Senato Accademico, sia con l'intervento di un rappresentante degli studenti stranieri: vale la pena esserci!

Attività culturali e ricreative

Cosa sono le attività culturali, sociali e ricreative degli studenti? Tutto ciò che può riguardare il tempo libero degli studenti UNICAM. Pensa che per realizzare queste attività il Consiglio di Amministrazione dell'Università stanziava ogni anno un sostanzioso contributo. La ripartizione del Fondo è responsabilità del CdA su indicazione di una apposita commissione.

Musicultura Festival

L'Università di Camerino sostiene la manifestazione 'Musicultura Festival', importante rassegna musicale della canzone popolare e d'autore, che si tiene ogni anno a Macerata nella splendida cornice dell'Arena Sferisterio. Una giuria di studenti UNICAM, opportunamente selezionati, giudica le canzoni finaliste e prende parte agli appuntamenti radiofonici nazionali che si tengono per l'intera durata della rassegna (gennaio-giugno).

Fosforo e Passaggi Festival

L'Università di Camerino partecipa attivamente a due importanti manifestazioni che si svolgono nella Regione Marche: Fosforo, la grande festa dedicata alla scienza che si tiene ogni anno a maggio a Senigallia, e Passaggi Festival, il festival della saggistica che si tiene in estate a Fano.

A Fosforo UNICAM è presente con uno spazio all'interno del quale docenti, ricercatori e studenti e studenti in particolare di informatica, chimica, fisica, matematica, biologia della nutrizione, architettura e design, propongono innovativi e divertenti dimostrazioni, esperimenti, progetti, giochi, sfide e laboratori nonché spettacoli e seminari per avvicinare il numeroso pubblico all'affascinante mondo della scienza. Un divertente viaggio nella scienza, dunque, per comprendere quanto questa sia presente nelle normali e molteplici attività quotidiane di ciascuno.

A Passaggi Festival UNICAM organizza sia laboratori per bambini che 'Calici di Scienza', aperitivi di divulgazione scientifica rivolti al pubblico generalista, che hanno come protagonisti i ricercatori dell'Ateneo.

Attività sportive

'Mens sana in corpore sano': grazie al centro universitario sportivo (CUS) e ai contributi dell'ERDIS, lo studente può usufruire di una serie di impianti sportivi funzionali e moderni. Strutture al coperto per nuoto, basket, volley, aerobica, arrampicata e così via.

Discipline quali atletica, ciclismo, mountain bike, jogging ecc. trovano in UNICAM il contesto naturale migliore per essere esercitate. La validità degli impianti sportivi a disposizione a Camerino è confermata dall'ospitalità fornita ai Campionati Nazionali Universitari 2004, alle edizioni 2008 e 2015 dei Campionati Europei Universitari di Pallavolo e dai continui successi ottenuti dagli atleti del CUS.

Associazioni studentesche

Momenti da alternare alle ore dedicate allo studio, risposte alle necessità logistiche, attività di gruppo sono offerte anche da diverse associazioni di studenti che UNICAM sostiene. Momenti da alternare alle ore dedicate allo studio, risposte alle necessità logistiche, attività di gruppo sono offerte anche da diverse associazioni di studenti che UNICAM sostiene.

Per consultare l'elenco completo delle associazioni http://www.unicam.it/studente/associazioni_studentesche



Sistema Museale d'Ateneo

Il Sistema Museale di Ateneo riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico 'C. Cortini' dell'Università: esposizioni temporanee nella splendida sala Crivelli, seminari, incontri e convegni presso l'aula San Sebastiano caratterizzavano le attività del Museo prima del sisma del 2016. Laboratori e percorsi didattici continuano ad arricchire e valorizzare le attività del Polo Museale che si è provvisoriamente trasferito in nuovi locali e che prosegue a svolgere attività nelle scuole e nelle piazze anche grazie all'UNICAM Science Bus, un pulmino appositamente allestito ed acquistato grazie all'iniziativa 'Adotta un Museo', promossa da ICOM Italia a sostegno ai Musei in difficoltà.

Museo delle Scienze

Il Museo delle Scienze dell'Università di Camerino è un'immersione in 1000 metri quadrati di natura, esplorazioni, approfondimenti e ... divertimento. Un tuffo fra ippopotami ed elefanti fossili di un milione di anni fa, oppure un percorso che conduce fin sulle vette dei Monti Sibillini, sulle ali dell'aquila, o, ancora, un viaggio nella science room in compagnia di una divertente mascotte, per realizzare e provare esperienze, esperimenti e giochi scientifici, perché il Museo è un luogo dove la scienza può anche divertire: queste sono solo alcune delle opportunità che offriva la visita al Museo delle Scienze dell'Università di Camerino, l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni proponeva esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti.

Nella suggestiva cornice del duecentesco Convento San Domenico, si potevano ammirare collezioni paleontologiche, con fossili di ippopotamo, elefante, rinoceronte ed altri vertebrati risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito; zoologiche, con insetti, uccelli e mammiferi marchigiani, europei e tropicali; mineralogiche, con quarzi multicolori e pietre dure della collezione Passini; botaniche, con l'erbario Cacciamani.

La proposta didattica è il contatto diretto con i reperti e l'interattività. A disposizione del pubblico touch screen e computer proponevano presentazioni multimediali con approfondimenti testuali, immagini, giochi e verifiche. Nella sala didattica le scolaresche potevano manipolare reperti naturalistici, effettuare esperimenti, assistere a proiezioni e lezioni tenute dal personale del Museo e concordate in anticipo con gli insegnanti.

Ci auguriamo di poter tornare molto presto a visitare questo luogo suggestivo!

Planetario

Inaugurato il 27 settembre 2019 in occasione della Notte Europea dei Ricercatori, il Planetario del Museo delle Scienze dell'Università di Camerino è allestito presso il chiostro del convento San Domenico, che prima del sisma del 2016 ospitava la sede del Museo.

Il Planetario rappresenta dunque un altro tassello che si va ad aggiungere alla ripresa del Museo delle Scienze, arricchendo ancora di più l'offerta che il Museo stesso propone alle famiglie, alle scuole, ai docenti, ai semplici appassionati di scienza.

Il nuovo Planetario, realizzato grazie alla collaborazione con l'Associazione Nemesis, attende il pubblico con fantastiche esperienze 'spaziali', accompagnate anche da attività didattiche interattive sulle galassie, sulla materia oscura, sugli esopianeti, sulle esplorazioni spaziali, rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Il Planetario digitale offre infatti la possibilità di proiettare affascinanti filmati a tema astronomico con rappresentazioni di altissimo effetto in grado di coinvolgere tutto il pubblico.

Il Planetario si affianca ad una struttura più grande utilizzata per lo svolgimento delle attività didattiche del Museo delle Scienze di UNICAM fin tanto che lo stesso non tornerà disponibile.

Per tutte le info: <https://sma.unicam.it>, planetario@unicam.it

Orto botanico 'C. Cortini'

Istituito nel 1828 dal prof. Vincenzo Ottaviani, è stato recentemente intitolato alla prof.ssa Cortini, docente dell'Università di Camerino.

Copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. L'accesso è possibile sia da viale Oberdan, sia dalle Loggette dei Governatori del Palazzo Ducale, mediante una celebre scala a chiocciola di 106 gradini fatta costruire da papa Pio V nel 1568, a metà della quale vi sono due locali adibiti ad aula didattica per mostre e attività.

Lungo il perimetro delle mura che lo costeggiano sono presenti delle grotte naturali ('grottoni') scavate nei banconi di arenaria sui quali poggia Camerino. L'Orto è diviso in due parti principali, una boscosa in pendio di impianto ottocentesco, con alberi secolari e l'altra in piano, con specie erbacee, arbustive ed arboree di varie dimensioni.

Nella zona pianeggiante vi sono diversi settori dedicati alle piante spontanee e ornamentali, a quelle officinali, alla flora dell'Appennino centrale e di ambienti umidi e a generi interessanti dal punto di vista sistematico. Le serre all'ingresso ospitano specie esotiche durante il periodo invernale e due terrari per la coltivazione di piante carnivore.

A ridosso delle mura del Palazzo Ducale, è presente un giardino pensile dal quale si può ammirare un ampio panorama dei Monti Sibillini.

Sistema Museale d'Ateneo

<https://sma.unicam.it>

polomusealeateneo@unicam.it

Museo delle Scienze

via Gioco del Pallone 5 - 62032 Camerino

tel. 0737 403100

polomusealeateneo@unicam.it

<https://sma.unicam.it>

Orto botanico 'Carmela Cortini'

viale Oberdan - 62032 Camerino

tel. 0737 403084

fax 0737 403084

ortobotanico@unicam.it

<https://sma.unicam.it>



INNOVAZIONE, RICERCA, TERRITORIO

L'Università di Camerino è fortemente impegnata nell'attuazione di proficue strategie ed iniziative a favore dello sviluppo del territorio. L'Ateneo, si propone, tra l'altro, di svolgere un'azione di verifica e monitoraggio delle esigenze e delle richieste che provengono dal mondo imprenditoriale, con il quale sono già in atto importanti forme di collaborazione, per fornire, anche grazie all'attività di ricerca UNICAM, efficaci strumenti a servizio dell'attività delle aziende del territorio. Esempi concreti di questa collaborazione si ritrovano nell'istituzione della Consulta per lo sviluppo, un tavolo di concertazione cui partecipano Enti del territorio, di Laboratori diffusi e di start up e spin off innovative.

Tali progetti si realizzano attraverso una sinergia di competenze proprie dell'Ateneo, coordinate da apposite deleghe rettorali e anche tramite la collaborazione con l'Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti di UNICAM.

Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti

Da alcuni anni le Università sono sempre più protagoniste dell'innovazione scientifica e tecnologica del sistema Paese attraverso la ricerca, sempre più europea ed internazionale, e l'intensificazione delle attività di trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie verso il mondo della produzione.

L'Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti vuole creare un'efficace integrazione tra Università ed Impresa al fine di rendere sinergico il rapporto tra le strutture di ricerca e sviluppo dell'Università di Camerino e le imprese del territorio. A tale scopo svolge una costante attività di monitoraggio delle attività di ricerca e sviluppo svolte all'interno dell'Ateneo e intende operare come centro di collegamento

nei confronti del tessuto economico e produttivo anche attraverso il supporto alla creazione di spin-off, brevettazione di invenzioni, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale.

Più nel dettaglio, l'Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti intende svolgere attività di:

- a) Diffusione delle informazioni riguardanti le modalità con cui valorizzare i risultati della ricerca, analisi dell'offerta e della domanda di innovazione;
- b) Supporto alla progettazione di programmi di finanziamento di carattere locale (regionale), nazionale e comunitario (Horizon 2020 e altre misure comunitarie), ricerca partner e contratti di ricerca e innovazione;
- c) Internazionalizzazione delle attività di ricerca e sviluppo immediatamente trasferibili anche a vantaggio della crescita della competitività delle imprese del territorio;
- d) Scouting per far emergere dai laboratori universitari progetti ad alto potenziale;
- e) Tutoring e supporto alla valorizzazione dei risultati della ricerca per favorirne il trasferimento e l'incontro tra domanda di innovazione delle imprese e offerta accademica;
- f) Supporto alla tutela dell'innovazione mediante adeguata privativa industriale (brevetti, modelli di utilità etc) e conseguente valorizzazione della proprietà intellettuale. Consulenza relativa alla gestione della privativa industriale e licensing. Indagini di anteriorità, indagini per l'individuazione di potenziali partner industriali e trasferimento dell'uso o della titolarità dei brevetti a partner industriali mediante specifici accordi di licenza o cessione;
- g) Supporto alla creazione di spin-off accademiche e start-up che nel medio periodo sia in grado di conquistare quote di mercato grazie a prodotti e servizi innovativi. Conseguente crescita nel territorio di un pool di giovani imprenditori dell'innovazione di un pool di giovani imprenditori dell'innovazione.

Catalogo delle Competenze (sfoglia il catalogo http://www.unicam.it/sites/default/files/impresa/cons_territorio_2012.pdf)

Start Cup Marche

'Start Cup Marche' è la Business Plan competition dell'Università di Camerino riservata a studenti e ricercatori che abbiano brillanti idee imprenditoriali a contenuto innovativo, in qualsiasi settore economico, ed aspirino a costituire un'impresa, anche di tipo spin-off universitario. La Start Cup Marche è l'unica competizione della Regione Marche ad essere accreditata dal Premio Nazionale dell'Innovazione, promosso dall'Associazione PNI-Cube, l'associazione che riunisce gli incubatori e le business plan competition accademiche italiane. <http://www.unicam.it/startcupmarche>

Spin off

L'Università di Camerino, nell'ambito della sua mission sempre più orientata all'innovazione e alla conoscenza, ha avviato, tra l'altro, una sistematica collaborazione Università-Impresa-Territorio, affrontando le complesse materie del trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie nel sistema della produzione, la creazione di nuova impresa dalle attività di ricerca, la gestione dei diritti e protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dell'innovazione e della ricerca in chiave economica. Lo strumento degli spin off, vere e proprie società di produzione e commerciali, normalmente composte da Università/ricercatori universitari, istituti di credito, imprenditori e soprattutto giovani laureati, è emerso da subito come un supporto fondamentale per distribuire sul mercato i prodotti della ricerca, far maturare imprenditori altamente innovativi e creare un volano per l'innovazione imprenditoriale. Le nuove iniziative imprenditoriali si sono concentrate e dovranno concentrarsi anche per il futuro, a supporto di grandi temi di ricerca caratterizzanti l'Università di Camerino e di forte interesse per il territorio così da permettere, da un lato, di affiancare ai gruppi di ricerca strumenti imprenditoriali per la valorizzazione in chiave economica dei loro risultati e, dall'altro, di inserire nuove realtà imprenditoriali in un territorio fortemente recettivo all'innovazione.

L'elenco completo degli spin off UNICAM è disponibile all'indirizzo <https://aripro.unicam.it/spinoff>

Consulta Permanente per lo Sviluppo del Territorio

La 'Consulta permanente per lo Sviluppo del Territorio' è stata fortemente voluta dall'Università di Camerino con l'obiettivo di individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, grazie alla collaborazione degli Enti che ne fanno parte nel coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative. La Consulta è coordinata dal Pro Rettore dell'Università di Camerino alla Cooperazione Territoriale e Terza Missione, prof. Andrea Spaterna. Della Consulta fanno parte i Comuni di Camerino, Castelraimondo, Fabriano, Matelica, Pievebovigliana, San Severino Marche, Tolentino e Valfornace, l'Unione Montana Marca di Camerino, l'Unione Montana dei Monti Azzurri, l'Unione Montana Potenza Esino Musone, la Fondazione CARIMA e la Fondazione Giustiniani Bandini.

La 'Consulta permanente per lo Sviluppo' ha conseguito importanti risultati nell'ambito di numerosi progetti e collaborazioni fra i quali 'Amami', un progetto a firma dell'Università di Camerino che la Regione Marche ha cofinanziato nell'ambito del Distretto culturale evoluto delle Marche, un sistema di relazioni tra pubblico e privato volto a sviluppare le potenzialità culturali del territorio. Il progetto, che vede capofila l'Università di Camerino ed insiste nel territorio della Provincia di Macerata, si articola in tre assi 'Amami: Azioni-molteplicità-arte-manifattura-innovazione' ed è incentrato sullo sviluppo della cooperazione tra sistemi locali di accoglienza, il sostegno allo sviluppo di idee e progetti innovativi di impresa culturale, creativa e manifatturiera, lo sviluppo di un sistema di rete per la promozione del Distretto culturale evoluto. Il progetto, che coinvolge 28 partner, in particolare gli Enti locali della zona montana, propone iniziative sull'enogastronomia, sul restauro, sulla fotografia e sui musei d'impresa ed ha ottenuto un finanziamento di 200 mila euro.

Nel 2015, nel contesto della Consulta, UNICAM ha partecipato con successo ad Expo Milano con progetto 'Il Paniere di lunga

vita, un packaging che racchiude i prodotti di 9 aziende agroalimentari che rappresenta un interessante ed originale veicolo promozionale non solo dell'ateneo e delle aziende stessa, ma anche di un territorio diffuso. Il territorio della Consulta è uno dei territori più longevi di una delle Regioni più longeve d'Europa, grazie all'aria pura, alla natura incontaminata, allo straordinario patrimonio artistico e culturale, quale nutrimento per la mente e lo spirito, ma che sicuramente al mangiar bene che una volta tanto significa mangiar sano.

Dal progetto AMAMI si è sviluppato poi un altro importante progetto per lo sviluppo del territorio: UNICAMONTAGNA, un ambizioso percorso fortemente voluto dall'Ateneo e sviluppato da aziende del territorio per accrescere la competitività e la forza rigenerativa nell'entroterra maceratese, un hub multifiliera, fisico e progettuale, per la rigenerazione dell'area interna.

Comitato dei Sostenitori

L'Università di Camerino ha dato vita al Comitato dei Sostenitori nella piena consapevolezza dell'importanza di un collegamento permanente con il contesto socio-economico, con riferimento alla programmazione e alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze dell'Ateneo.

Il Comitato dei Sostenitori di UNICAM si pone come un efficace collegamento con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività; è costituito da rappresentanti del mondo dell'impresa e del lavoro, della cultura e delle professioni, di enti, istituzioni ed associazioni, di fondazioni bancarie ed istituti di credito, di aziende di servizi pubblici, di associazioni di categoria, dei consumatori, delle associazioni dei marchigiani nel mondo, dei laureati dell'Ateneo (Alumni), che si sono impegnati e s'impegnano a favorire l'attività dell'Ateneo. Ne fanno parte le seguenti aziende:

Fidoka Srl

LUBE INDUSTRIES SRL

Citynet Srl

Edustar Srl

Entroterra S.p.A.

ICA S.p.A.

Tod's S.p.A.

COSMOB S.p.A.

D.I.MAR srl

FILENI S.p.A

SPINDOX

Di Battista srl - Scatolificio

Studio legale Avv. Gloria Mancini Palamoni

TECHPOL SRL

Synbiotech - Spin off di UNICAM

Simonelli Group S.p.A.

Acrilux srl

Faggiolati Pumps SpA

DaiValore Studio Associato

Merck Serono S.p.A.

Partners srl

Imagina sas



Camerino un'antica novità

Se oggi l'Università di Camerino rappresenta una delle più interessanti ed innovative realtà italiane, merito va senza dubbio alla forza e allo slancio attribuitole dalla sua ricca storia. Camerino e la sua Università esprimono da quasi 700 anni un'unica essenza in grado di evolversi ed affrontare le sfide del tempo rimanendo sempre fedele a sé stessa, ai propri valori, alla propria lunga tradizione. UNICAM affonda quindi le proprie radici nel passato ma cresce e si migliora guardando al futuro.

La città tra storia e cultura

La città di Camerino, che conta oggi 7.500 abitanti, si trova a 661 metri di altezza sulla dorsale che separa la valle del Chienti da quella del Potenza, nel cuore delle Marche. Il territorio cui fa da sentinella è un susseguirsi di poggi ricchi di vegetazione dalla pronunciata forma rotondeggiante, cinti da rilievi montuosi coperti di boschi; per lo più i Sibillini, i 'monti azzurri' cui guardava, da più lontano, Leopardi. Oltre che al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Camerino si trova nei pressi di altri luoghi di grande interesse ambientale e naturalistico, quali la riserva naturale di Torricchio, di proprietà dell'Università, il Parco regionale di Colfiorito, e le Grotte di Frassassi. In soli 45 minuti è inoltre possibile raggiungere la costa del Mar Adriatico e la Riviera del Conero.

Ma Camerino non è solo il centro geografico di questo territorio. Ne è infatti stato per secoli il cuore politico e culturale. Camerino (da Kamars, roccia) affonda le radici oltre il neolitico e fu antichissimo insediamento degli Umbri Camerti. In età romana

ebbe un ruolo di rilievo come testimonia il trattato tra eguali, *aequum foedus* (309 a.C), stipulato con Roma. Dal V secolo è sede della più vasta diocesi marchigiana, il cui territorio incorporava città come Fabriano e Macerata. Roccaforte longobarda, fu capoluogo di ducato e, sotto Carlo Magno, la città divenne capoluogo dell'omonima Marca estesa dall'Appennino all'Adriatico. Apertasi presto alla vita comunale, nel 1259 subì la distruzione da parte dell'esercito di Manfredi a causa della sua adesione al papato. Protagonisti della ripresa e dello sviluppo, fino a farne città primaria della marca, furono i da Varano, signori di Camerino dal XIV al XVI secolo. Uomini d'armi, ma anche mecenati colti ed ambiziosi, i da Varano promossero una stupenda stagione culturale ed economica facendo di Camerino un centro tanto florido da competere con la Urbino dei Montefeltro. Fu proprio in questo periodo che venne alla luce la scuola pittorica camerinese, 'la più notevole delle Marche' come ebbe a dire Federico Zeri. Molti di quei capolavori furono oggetto delle razzie napoleoniche per poi arrivare sulle pareti dei musei di mezza Europa. In particolare sotto Giulio Cesare da Varano la città toccò l'apice del suo splendore rinascimentale, significativamente rappresentato dal Cortile del Palazzo Ducale, che fino al 2016 ospitava parte dell'Università. Il dominio dei da Varano fu bruscamente interrotto allorché, nel 1502, Giulio Cesare da Varano fu fatto strangolare da Cesare Borgia.

La Rocca fatta erigere dai Borgia nell'estremità meridionale della città, tuttora detta Rocca dei Borgia, sancì la fine della stagione in cui Camerino fu florida capitale. Ciò non eliminò comunque la sua vocazione culturale; si moltiplicarono le accademie e le istituzioni scolastiche, nuovi edifici e nuove opere d'arte continuarono ad abbellire la città. Camerino è stata infine patria di molti umanisti tra cui dello scultore Tiburzio Vergelli (sec. XVI), dell'architetto Giovanni Antinori (sec. XVIII), del musicista Filippo Marchetti (1831 - 1902), dei pittori Arcangelo di Cola, Giovanni Boccati e Girolamo di Giovanni (tutti del sec. XV) e del poeta e drammaturgo Ugo Betti (1892 - 1953).

La sua storia, la ricchezza del patrimonio architettonico, monumentale e pittorico fanno ancor oggi della città di Camerino un centro di grande interesse culturale e artistico. La vita cittadina è estremamente vitale; la stagione teatrale, le rassegne musicali, i concerti, il cinema, i musei e le mostre, ma anche la dimensione umana dei luoghi e dei rapporti offrono infatti interessanti opportunità agli abitanti, agli studenti e ai visitatori.

La tradizione universitaria

Della nascita degli studi superiori a Camerino non si hanno purtroppo notizie documentali precise in quanto nel 1259 la città, e ovviamente la gran parte dei preziosi archivi esistenti, fu distrutta dalle armi di Manfredi.

Il grande letterato e giurista Cino da Pistoia, nella Marca negli anni 1319-21, e a Camerino nella primavera del 1321, in uno scritto ha ricordato la regione come caso straordinario di scuole giuridiche fiorite persino nei borghi.

Al fervore scolastico non era sfuggita Camerino, in contesa solo con Fermo per il primato regionale. Lo studio camerte, attivo almeno dal '200 con i corsi di diritto civile, diritto canonico, medicina e materie letterarie, fu il primo in regione ad essere elevato a Studio Generale. Il 20 settembre 1336 il nunzio apostolico Bertrando di Déaulx concede al comune di Camerino la facoltà di nominare capitani delle arti, consiglieri, notai di curia e delle riformanze. Il 29 gennaio 1377, Gregorio XI, accogliendo la richiesta di Gentile III da Varano, Signore di Camerino, spedì infatti al Comune e al Popolo una bolla con cui autorizzava a diplomare con autorità apostolica, dopo congruo esame, baccellieri e dottori. Gli Statuti di Camerino del 1424 e del 1560 proposero per la Scuola una serie di norme articolate: preminenza assoluta del Collegio dei dottori su ogni altra corporazione, deroghe nelle leggi dirette a reprimere il lusso per i laureati, divieto di corrispondere ai docenti gratifiche in aggiunta al 'salarium', proibizione per loro di abbandonare l'insegnamento prima della scadenza del contratto, facoltà per i medesimi di avvalersi del processo sommario per chiedere ratei scaduti di stipendio, responsabilità sussidiaria del rappresentante del comune che ha stipulato l'ingaggio in caso di mancato pagamento da parte dell'ente. Ma la 'era nuova' dell'Università di Camerino ebbe inizio con la bolla 'Liberalium disciplinarum' del 15 luglio 1727 per mezzo della quale Benedetto XII rifondò la Universitas Studii Generalis con le Facoltà di teologia, giurisprudenza, medicina e matematica. Pochi anni dopo, più precisamente il 13 aprile 1753, l'imperatore Francesco Stefano I di Asburgo Lorena estese la validità delle lauree camerte a tutto il territorio del Sacro Romano Impero e conferì al rettore il titolo di conte palatino.

Successivamente, passata la bufera del dominio Napoleonico durante il quale l'Università rischiò di scomparire, Pio VII ne accordò il ripristino provvisorio con rescritto del 30 settembre 1816.

La definitiva consacrazione dell'Ateneo fu però decretata il 28 agosto del 1824 dalla bolla 'Quod Divina sapientia' emessa da Leone XII. Nel 1827 la bolla ebbe completa esecuzione e la fisionomia dell'Ateneo si definì del tutto. L'Università di Camerino comprendeva una Facoltà Teologica, una di Giurisprudenza ed una Filosofico Matematica e di Medicina e Chirurgia; in quest'ultima figuravano espressamente l'insegnamento della Chimica ed un corso specifico di Farmacia.

Nel 1861, all'atto dell'annessione al Regno d'Italia, l'Università fu proclamata 'libera' e rimase tale fino al 1958, quando divenne Università Statale.

Forte di una solida tradizione scientifico - culturale, l'Università di Camerino conta oggi 7 Scuole: Architettura e Design, Bioscienze e Biotecnologie, Giurisprudenza, Scienze Ambientali, Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, Scienze Mediche Veterinarie, Scienze e Tecnologie. Università di ambizioni europee, Camerino è da sempre impegnata a sviluppare un'offerta didattica differenziata e all'avanguardia; lo testimoniano i master altamente innovativi e la delocalizzazione delle attività didattiche istituzionali attraverso l'adozione delle più moderne tecnologie telematiche.

Probabilmente è proprio dal suo cuore antico che scaturiscono continuamente idee e soluzioni innovative che fanno di UNICAM un'antica ma costante novità.

Sapevate che il simbolo ...?

Il simbolo dell'Università di Camerino è costituito dal sigillo imperiale di Francesco II d'Austria modificato in alcune parti. In origine il sigillo presentava l'aquila bicipite con due soli, simbolo degli imperi d'Oriente e d'Occidente, su cui si ergeva la corona di impero recante sul petto uno stemma complesso sormontato da una corona da re. L'aquila era adorna di collane del Toson d'oro e teneva negli artigli i simboli del potere temporale e dell'investitura divina.

A questo sigillo, e non ne sono noti i motivi né i tempi, sono state apportate modifiche e aggiunte. L'aquila è sparita e si è tentato di colmare lo spazio vuoto con dei nastri; il Toson d'oro ha perso l'agnello che normalmente lo adorna nella parte centrale, ed è stato aggiunto un nastro con croce tra il Toson d'oro e lo stemma; all'intero complesso è stata aggiunta una corona circolare con le tre date fondamentali per l'Ateneo: 1336 - 1727 - 1753.

Lo stemma è costituito da uno scudo sul tutto con l'arma propria di Francesco II; questo scudo è al centro dello stemma grande composto da quattro quarti ognuno dei quali è diviso verticalmente, ospitando così otto punti araldici. E più in dettaglio, da sinistra a destra e dall'alto in basso:

Punto d'Ungheria, fasciato d'argento e rosso

Punto di Lorena, con i gigli e il capo d'Angiò

Punto di Cipro o di Gerusalemme, con la omonima croce

Punto d'Aragona, a pali rossi in campo d'oro

Punto di Borbone, con gigli d'oro su blu

Punto di Luxemburg, con leone coronato rosso in campo argento

Punto di Svezia

Punto di Bar, con due barbi in campo azzurro.

Questi otto punti sono nei quattro quarti di padronanza; lo scudo personale è formato dal Punto di Sarre con fascia obliqua recante le colombe e dal Punto di Toscana formato dalle cinque palle rosse più una grande recante al suo interno un giglio (l'arme dei Medici). Naturalmente in araldica i colori sono resi con dei retini (a righe parallele, incrociate, a puntini ...)



Fasciato d'argento e di rosso di otto pezzi - Ungheria



Cinque palle rosse sormontate da una palla azzurra caricata di tre gigli d'oro (Luigi XI di Borbone-Medici)



Collare del Toson d'oro



Corona di Impero



Corona di Regno



Croce potenziata d'oro su campo d'argento, contornata di quattro crocette d'oro - Gerusalemme



Due barbi d'oro su campo azzurro contornati da quattro crocette d'oro - Bar



Emblema di Francesco II Imperatore



Bandato di rosso su campo d'oro con tre colombe d'argento - Lorena



Lambello rosso (Orleans) sovrastante gigli d'oro in campo azzurro - Regno di Napoli



Leoni contrapposti Germania



Palato d'oro e di rosso a otto pezzi - Aragona



Offerta formativa **UNICAM**

ARCHITETTURA E DESIGN

BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA

GIURISPRUDENZA

SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE

SCIENZE E TECNOLOGIE

<https://www.unicam.it/offerta-formativa>

Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani"

<https://scuolastudisuperiori.unicam.it/>

International School of Advanced Studies

<https://isas.unicam.it/>

Scuole di specializzazione

<https://www.unicam.it/didattica/scuole-di-specializzazione>

Master universitari

<https://www.unicam.it/didattica/master>

Corsi di perfezionamento

<https://www.unicam.it/didattica/corsi-di-perfezionamento-e-aggiornamento>

Corsi di formazione finalizzata e permanente

Summer or Winter school

<https://www.unicam.it/offerta-formativa>